



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"Cicognini – Rodari" – Prato**

LICEO CLASSICO

ESAME DI STATO – A.S. 2017-2018

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(D.P.R. N° 323 del 23/07/98, O.M. n° 29 del 13/02/01)

CLASSE V CORSO C

INDICE

1-Il Consiglio di Classe	pag.: 2
2-Profilo della classe	pag.: 3
3-Percorsi formativi disciplinari	pag.: 7
4-Simulazione e Scheda informativa generale sulla terza prova	pag.: 58
5-Griglie di valutazione	pag.: 62
6-Criteri di valutazione	Pag.: 69
7-Metodi, strumenti e spazi	pag.: 70

1. Il Consiglio di Classe

		<i>Firma</i>
Dirigente Scolastico	<i>Mario Di Carlo</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Lingua e letteratura italiana	<i>Marianna Caponi</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Lingua e cultura latina	<i>Alessandra Parrini</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Lingua e cultura greca	<i>Cecilia Bellucci</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Storia	<i>Antonella Solano</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Filosofia	<i>Stefano Petruccioli</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Lingua e cultura inglese	<i>Paola Monteroppi</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Matematica	<i>Margherita Meoli</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Fisica	<i>Margherita Meoli</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Scienze Naturali	<i>Giuseppe Meucci</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Storia dell'Arte	<i>Rosina Scarpino</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Scienze motorie e sportive	<i>Silvia Grassi</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Religione	<i>Mario Rogai</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Sostegno AD01	<i>Stefania Lucifora</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Sostegno AD04	<i>Paolo Pizzileo</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
Sostegno AD02	<i>Gabriella Di Fabio</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93

2. Profilo della classe

La classe è composta da 23 alunni, 18 femmine e 5 maschi. Il gruppo negli ultimi tre anni ha mantenuto inalterata la composizione numerica iniziale di 24 allievi fino al 27/4/2018, quando un allievo si è trasferito in un altro Istituto fuori regione. Per la storia della classe, al primo anno di liceo gli alunni erano 25, due hanno cambiato scuola alla fine del biennio, mentre nel terzo anno è arrivato un allievo proveniente da un altro Istituto pratese, che si è ben inserito con i compagni e i docenti. Sin dal primo anno ha fatto parte della classe un alunno H, di cui si parla più avanti nell'allegato a questo documento, così come sempre all'allegato si rimanda per alunni coperti da BES.

Per quanto riguarda le dinamiche relazionali, come si può osservare anche dalle relazioni dei singoli docenti del Consiglio, la classe risulta abbastanza coesa, anche se sono ancora presenti, al quinto anno di corso, elementi che fanno supporre che il processo di formazione del gruppo sia tuttora *in itinere*. Emergono ancora molte singolarità che tendono al perfezionismo e questo non facilita il flusso tranquillo e rilassato del parlare o dell'intervenire senza la paura di essere giudicati. Non si rilevano tuttavia atteggiamenti di forte competizione tali da intralciare il benessere dei singoli allievi. Il rapporto tra pari è stato vissuto forse in forma troppo "scolastica" e tale atteggiamento ha complicato un po' il lavoro dei singoli docenti nell'intervento educativo. E' comunque doveroso segnalare la grande disponibilità che la classe ha dimostrato nei confronti dell'allievo H, in particolare un gruppo di allieve che con grande sensibilità e attenzione ha seguito costantemente il compagno facendolo sentire sempre a suo agio. Lo studente H è stato sorprendentemente recettivo e ha dato, nel corso di questi anni, grandi lezioni di vita a tutti, sia agli studenti che ai docenti e si è distinto per stile, correttezza, semplicità. Questo valore aggiunto ha dato agli allievi lo stimolo ad accettare il "sacrificio" del lavoro in classe e a casa, che è stato svolto con diligenza, correttezza e puntualità.

Nel corso del triennio la classe ha avuto una sostanziale continuità nei docenti; in alcune discipline invece come filosofia, inglese e scienze motorie, ci sono stati diversi avvicendamenti. Per quanto riguarda gli insegnanti di sostegno, invece, l'alternarsi è stato costante come si desume dalla tabella dei docenti inserita nel presente documento.

Il rapporto con i singoli insegnanti è stato impostato sul rispetto e la stima, e questo ha creato un clima sereno e collaborativo.

Per quanto riguarda il percorso formativo la classe ha lavorato molto seriamente ottenendo risultati soddisfacenti. La motivazione è stata sempre alta così come l'impegno. Nel bilancio finale i risultati sono positivi, in alcuni casi anche eccellenti. Si segnala tuttavia una difficoltà della classe nel trovare sempre il giusto equilibrio emotivo, elemento oggettivo che potrebbe forse emergere nell'affrontare l'Esame di Stato. Comunque, per quanto riguarda i risultati conseguiti nelle singole discipline, si rimanda ai giudizi contenuti nelle relazioni dei vari docenti.

La classe ha aderito alle proposte didattiche integrative con piacere e ha lavorato in modo serio e costante nell'esperienza della scuola-lavoro del terzo e del quarto anno. In particolare riguardo al percorso del terzo anno (*Gli Etruschi nel nostro territorio*) tutti gli allievi hanno realizzato un bel lavoro (Power Point o video) sulla loro esperienza. I lavori sono conservati nell'archivio dell'Istituto.

Per quanto riguarda il CLIL, quest'anno la classe ha seguito un percorso di Storia dell'arte sull'autoritratto dal titolo "*The Self-Portrait in the History of Art. The Evolution of the Pictorial Portrait from Neoclassicism to Nowadays*" in presenza con la docente di inglese.

Tabella riassuntiva dei docenti del triennio:			
materie	2015/2016	2016/2017	2017/2018
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARIANNA CAPONI	MARIANNA CAPONI	MARIANNA CAPONI
LINGUA E CULTURA LATINA	ALESSANDRA PARRINI	ALESSANDRA PARRINI	ALESSANDRA PARRINI
LINGUA E CULTURA GRECA	CECILIA BELLUCCI	CECILIA BELLUCCI	CECILIA BELLUCCI
STORIA	ANTONELLA SOLANO	ANTONELLA SOLANO	ANTONELLA SOLANO
FILOSOFIA	GIOVANNI SPENA	GIUSEPPE GUIDA	STEFANO PETRUCCIOLI
MATEMATICA	MARGERITA MEOLI	MARGERITA MEOLI	MARGERITA MEOLI
FISICA	MARGERITA MEOLI	FILIPPO BACCINI	MARGERITA MEOLI
SCIENZE NATURALI	GIUSEPPE MEUCCI	GIUSEPPE MEUCCI	GIUSEPPE MEUCCI
LINGUA E CULTURA INGLESE	SANDRA IDIMAURI	ILARIA FORGIONE	PAOLA MONTEROPPI
STORIA DELL'ARTE	ANTONIO NAVE	ANTONIO NAVE	ROSINA SCARPINO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DONATELLA FALUGIANI	GABRIELLA MARIA BELLA (SUPPL. MARTA PLEBANI)	SILVIA GRASSI
RELIGIONE	SERAFINO ROMEO	MARIO ROGAI	MARIO ROGAI
SOSTEGNO	MATTEO VANNINI	ANTONINA ALIBRANDI	STEFANIA LUCIFORA
SOSTEGNO	JONATHAN D'ONOFRIO	STEFANO SAI	PAOLO PIZZILEO
SOSTEGNO		IRENE BOSCHI	GABRIELLA DI FABIO

Qui di seguito il quadro orario del triennio

Discipline del piano di studi	Ore settimanali		
	3°	4°	5°
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	3	3	3
STORIA	3	3	3
FILOSOFIA	3	3	3
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	3
SCIENZE NATURALI	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	2
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3
TOTALE	31	31	31

**Tabella attività integrative:
anno scolastico 2015-2016**

Giochi di Archimede (25/11/2015)
Giochi del Kangourou (17/3/2016)
“essere sani per chi” a cura della ASL sui corretti stili di vita (secondo quadrimestre)
Partecipazione ai corsi di preparazione per le certificazioni internazionali di inglese PET (Dainelli, Orlandi, De Maria, Marchi, Cilindri, Ciccioli, Burchiotti, Virgilio, Catalano, Garofalo, Bettazzi, Zulfanelli, Brogi, Franceschini, Rossi, Feregotto)
Partecipazione al progetto Orientamento in entrata per gli alunni delle scuole medie (molti allievi della classe)
<u>Alternanza scuola/lavoro:</u> “Gli Etruschi nel nostro territorio” analizzare la presenza degli Etruschi nel nostro territorio anche attraverso la testimonianza degli scrittori greci e latini e attraverso le testimonianze artistiche. Lo studio del DNA degli Etruschi. (A fine percorso gli allievi hanno realizzato un Power Point o un video sulla loro esperienza. I lavori sono conservati nell’archivio dell’Istituto) Enti presso i quali si è svolta l’attività: Scuola media Malaparte, Palazzo Pretorio per la mostra sugli Etruschi, Museo Archeologico di Artimino, Associazione ARTUMES

Anno scolastico 2016-2017

Viaggio a Milano (15-16 Marzo 2017)
Olimpiadi di Filosofia (febbraio 2017)
Progetto Plauto nelle scuole a cura del Teatro Europeo Plautino - rappresentazione di <i>Miles Gloriosus</i> (4 febbraio 2017)
Educazione alla salute: due ore di lezione sulla donazione degli organi
Scambio con una scuola australiana di Perth (gennaio 2017) e la scuola di Darwin (fine novembre 2016))
Certificazioni internazionali e relativi corsi preparatori FCE (Orlandi, De Maria, Marchi, Burchiotti, Virgilio, Catalano, Garofalo, Feregotto)
Giochi di Archimede (23/11/2016)
Giochi del Kangourou (16/3/2017)
Partecipazione al progetto Orientamento in entrata per gli alunni delle scuole medie (molti allievi della classe)
Abbonamento al Teatro Metastasio di Prato
<u>Alternanza scuola/lavoro:</u> Pubblica assistenza “l’avvenire”(10 allievi) “Dentro la scatola” dietro la realizzazione di un’opera teatrale, effettuato presso il teatro Metastasio di Prato (13 allievi)

Anno scolastico 2017-2018

Viaggio d'istruzione in Grecia (17-22 Marzo 2018)
Giochi di Archimede - gara organizzata dall'UMI (Unione Matematica Italiana) (23 Novembre 2017)
Partecipazione ad alcune rappresentazioni teatrali al Metastasio di Prato
Partecipazione a XXI <i>Certamen Pistoriense</i> (Liceo Forteguerri, Pistoia 2018. Gara di traduzione dal greco e dal latino) (allievi: Feregotto, Ciccio)
Selezioni regionali delle <i>Olimpiadi delle Lingue Classiche 2018</i> (prova di latino) (allievi: Feregotto, Ciccio)
Olimpiadi di filosofia (8 febbraio 2018)
Abbonamento al Teatro Metastasio di Prato
Conferenza sulle cellule staminali Prof. D. Bani (14 marzo 2018)
<i>Peer Gynt</i> di Ibsen con musiche di Grieg presso il Convitto Cicognini (14 dicembre 2017)
<u>Alternanza scuola/lavoro:</u> progetto d'Istituto "cultura del lavoro"; <i>Plenis velis</i> : orientamento civico, accademico, occupazionale

Elenco Allievi	
1	BALDI SOFIA
2	BETTAZZI FRANCESCA
3	BROGI MARINA
4	BURCHIETTI OLIVIA
5	CARRABBA MARIA LAURA
6	CATALANO SARA
7	CICCIOLI ALBERTO
8	CILINDRI GABRIELE
9	DAINELLI LAPO
10	DE MARIA COSTANZA
11	FEDERIGHI ALESSIO
12	FEREGOTTO GRETA
13	FRANCESCHINI GIADA
14	GAROFALO VALERIA
15	GIORGETTI MARIANNA
16	MARCHI TERESA
17	ORLANDI MARTINA
18	PANDICO MASSIMO
19	PASTORINO BEATRICE
20	ROSSI GIULIA
21	STOPPIONI STELLA
22	VIRGILIO AGATA
23	ZULFANELLI ILARIA

3. Percorsi formativi disciplinari

Lingua e letteratura Italiana	Pag.	8
Lingua e cultura Latina	Pag.	14
Lingua e cultura Greca	Pag.	20
Storia	Pag.	25
Filosofia	Pag.	28
Lingua e cultura Inglese	Pag.	32
Matematica e fisica	Pag.	38
Scienze Naturali	Pag.	44
Storia dell'Arte	Pag.	49
Scienze motorie e sportive	Pag.	54
Religione	Pag.	56

3.1 Percorso formativo di Lingua e Letteratura Italiana

Docente: Prof. ssa Marianna Caponi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Avendo seguito il percorso della classe nell'arco dell'intero quinquennio, ho avuto l'opportunità di apprezzarne alcune caratteristiche rimaste invariate negli anni: non solo l'interesse per la materia e la costanza dell'impegno, ma anche il clima di concentrata attenzione e la serietà nello studio. Tutti questi elementi, insieme all'assoluta correttezza nei miei confronti, hanno contribuito alla costruzione di un rapporto che giudico proficuo, e in cui ho potuto osservare, nel corso del tempo, quanto gli studenti siano progrediti individualmente – pur con risultati diversi, dovuti ai differenti livelli di partenza - nelle competenze di espressione orale e scritta, maturando nel contempo giudizi personali in merito agli autori, alle opere e alle tematiche affrontati via via. Il lavoro di quest'anno, per quanto riguarda lo scritto, si è concentrato in particolare sulla tipologia B dell'esame di stato, in cui gli studenti hanno sempre trovato maggiori difficoltà, ma ha previsto esercitazioni anche nelle altre tipologie. I risultati, comunque, sono stati per la maggior parte soddisfacenti, con diverse punte di eccellenza. Nell'orale i risultati sono stati generalmente migliori, sia per le conoscenze acquisite sia per la qualità delle riflessioni; per quanto concerne il possesso di un bagaglio lessicale ricco ed appropriato, la maggior parte degli studenti è in grado di esprimersi con proprietà e chiarezza. Le dinamiche all'interno della classe, con la suddivisione in gruppi abbastanza netti, e l'atteggiamento dei singoli, in buona percentuale improntato al perfezionismo, hanno tuttavia contribuito a plasmare una classe dal volto a tratti indecifrabile e studiato in ogni esternazione. Il peso del giudizio dei coetanei, frenando la libera espressione, ha sicuramente tolto parte della gioia e della condivisione che dona la vita di classe. Per questo motivo, le prove migliori si sono sempre avute in sede di verifica, mentre le osservazioni, le domande, le riflessioni spontanee sono sempre arrivate con maggiore difficoltà. D'altro canto, è doveroso segnalare la disponibilità dimostrata dai ragazzi ad accogliere il compagno H, che è diventato a tutti gli effetti parte integrante del gruppo e che è stato sempre oggetto di attenzioni non comuni, aiutando a sua volta tutti, compagni e docenti, a migliorare nella comunicazione e nell'empatia. L'impressione conclusiva è dunque quella di una classe che vale molto di più di quanto sia riuscita fino ad oggi ad esprimere.

FINALITÀ E OBIETTIVI		
Competenze disciplinari del II biennio <i>Si riportano a fianco gli obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari e raggiunti dagli studenti:</i>		Sviluppare a livelli sempre più avanzati le capacità di riflessione sulla lingua, per comprendere testi complessi. Produrre testi orali e scritti dotati di coerenza e coesione. Acquisire consapevolezza dello sviluppo storico della letteratura italiana Collocare i testi nel corretto ambito storico Ampliare le conoscenze ricorrendo a diverse tipologie di sussidi Acquisire la capacità di fruizione autonoma e critica dei testi.
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper rispondere a domande circoscritte con correttezza, sufficiente coerenza e accettabile proprietà di linguaggio.	Individuare concetti generali dall'insieme delle informazioni presenti nei testi.	Conoscere il lessico specifico di un argomento trattato.
Saper comprendere, analizzare e	Riconoscere gli aspetti formali di un	Conoscere le caratteristiche

interpretare un testo letterario nelle sue strutture essenziali.	testo letterario o di altra natura.	specifiche dei generi letterari, le figure retoriche e le strutture metriche di un testo.
Saper produrre testi scritti di varie tipologie (schemi, riassunti, temi, analisi di testo poetico, recensioni, articoli giornalistici) dotati di coerenza e coesione adeguati.	Saper analizzare un testo letterario e riconoscerne le caratteristiche.	Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento degli autori e delle opere.
Padroneggiare le conoscenze acquisite e applicarle in ambiti storici e culturali diversi.	Saper cogliere il rapporto testo-autore-epoca e rilevare i meccanismi del sistema letterario relativi al programma.	Conoscere i nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di canti, delle poetiche e di testi degli autori più significativi del periodo letterario che va dal Romanticismo al secondo Novecento; conoscenza della struttura dei romanzi di autori dell' '800 e del '900 attraverso la loro lettura integrale.
Saper organizzare le conoscenze acquisite anche con collegamenti interdisciplinari.	Produrre le seguenti tipologie testuali: tema, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, tema di ordine generale, tema storico.	Conoscere le modalità argomentative e di analisi che sono alla base della produzione scritta del tema, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, tema di ordine generale, tema storico.

METODOLOGIE

Ho svolto prevalentemente lezioni frontali e dialogate, analizzando dettagliatamente i testi in classe e fornendone un adeguato inquadramento storico e culturale. I laboratori di scrittura, come anche i momenti di discussione sui romanzi letti a casa, sono stati occasione di riflessione su tematiche trasversali e su metodologie tramite un approccio più informale.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

I testi in adozione:

Milva Maria Cappellini – Elena Sada, *Il sogno e la ragione*, tomi 5 e 6, Mondadori Education.

Dante Alighieri, *Lo dolce lume* (a cura di Tornotti), Bruno Mondadori scuola.

MOD.	CONTENUTI	ORE
1	<p>L'ETÀ DEL ROMANTICISMO (collegamento con il programma di quarta liceo)</p> <p>1.1 Dal romanzo storico al romanzo realista - Honoré de Balzac, <i>Padre Goriot</i>: lettura integrale.</p> <p>1.2 Giacomo Leopardi (tomo 5, pp. 49-189) - Vita e poetica - <i>Zibaldone</i>: Ritratto di una madre di famiglia; La teoria del piacere; La poetica del vago e dell' indefinito; Il giardino della <i>souffrance</i>. - <i>Canti</i>: <i>Ultimo canto di Saffo</i>; <i>L'infinito</i>; <i>La sera del dì di festa</i>; <i>A Silvia</i>; <i>Le ricordanze</i>; <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>; <i>La quiete dopo la tempesta</i>; <i>Il sabato del villaggio</i>; <i>Il passero solitario</i>; <i>Il tramonto della luna</i>; <i>La ginestra</i>. - <i>Operette morali</i>: <i>Dialogo d'Ercole e di Atlante</i>; <i>Dialogo di un folletto e di uno gnomo</i>; <i>Dialogo di Malambruno e di Farfarello</i>; <i>Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare</i>; <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>; <i>Dialogo di Plotino e Porfirio</i>; <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i>; <i>Dialogo di Tristano e di un amico</i>.</p>	15
2	IL SECONDO OTTOCENTO	30

	<p>2.1 Caratteri generali del periodo storico; introduzione ai caratteri generali del Naturalismo e del Decadentismo.</p> <p>2.2 Giosuè Carducci (tomo 5, pp. 262-296) - Vita, poetica e opere - <i>Rime nuove: Pianto antico; Funere mersit acerbo.</i> - <i>Odi barbare: Alla stazione in una mattinata d'autunno; Nevicata.</i></p> <p>2.3 Dal Naturalismo francese al Verismo (tomo 5, pp. 297-320) - Edmond e Jules de Goncourt, <i>Germinie Lacerteux</i>, Prefazione - Émile Zola, <i>Il romanzo sperimentale</i>, Prefazione; lettura antologica da <i>Germinale</i>.</p> <p>2.3.1 Giovanni Verga (tomo 5, pp. 349-462) - Vita e poetica - Le novelle: da <i>Vita dei campi: Fantasticheria; Rosso Malpelo</i>; da <i>Novelle rusticane: La roba; Libertà.</i> - <i>I Malavoglia</i>: lettura integrale. - <i>Mastro don Gesualdo</i>: letture antologiche.</p> <p>2.4 La poetica del Decadentismo - Joris Karl Huysmans, <i>Controcorrente</i>, cap. I. - Oscar Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>, cap. II.</p> <p>2.4.1 Baudelaire e i simbolisti francesi; la Scapigliatura in Italia (tomo 5, pp. 463-502; 231-260) - Charles Baudelaire, da <i>I fiori del male: Al lettore; L'albatro; Corrispondenze; Spleen; Rimorso postumo.</i> - Arthur Rimbaud, <i>Il battello ebbro</i>; da <i>Poesie: Vocali.</i> - Paul Verlaine, da <i>Un tempo e poco fa: Arte poetica</i>; da <i>Cose lontane e cose vicine: Languore.</i> - Stéphane Mallarmé, da <i>Poesie: Brezza marina.</i> - Emilio Praga, da <i>Penombre: Preludio; Vendetta postuma</i> - Arrigo Boito, da <i>Il libro dei versi: Lezione di Anatomia</i> - Iginio Ugo Tarchetti, <i>Fosca</i>, capp. 32-33; <i>Memento.</i></p> <p>2.4.2 Gabriele d'Annunzio (tomo 5, pp. 575-648) - Vita e poetica - <i>Canto novo: O falce di luna calante.</i> - <i>Poema paradisiaco: Consolazione.</i> - la prosa: letture antologiche da <i>L'innocente, Il fuoco, Notturmo.</i> - <i>Il Piacere</i>: lettura integrale. - Le <i>Laudi: da Maia: Laus Vitae; da Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Meriggio; Stabat nuda Aestas; Nella belletta.</i></p> <p>2.4.3 Giovanni Pascoli (tomo 5, pp. 658-721) - Vita e poetica - <i>Il fanciullino</i>: capp. I, III, IV, XI - <i>Myricae: Arano; Il nido; Lavandare; X Agosto; L'assiuolo; Temporale; Il lampo; Il tuono; Novembre; Ultimo sogno</i> - <i>Poemeti: Digitale purpurea; Italy</i> - <i>I canti di Castelvecchio: Nebbia; Il gelsomino notturno; La mia sera</i> - <i>Poemi conviviali: Ultimo viaggio – Il vero.</i></p>	
3	<p>IL PRIMO NOVECENTO</p> <p>3.1 Caratteri generali del periodo storico 3.2 Il Futurismo e le Avanguardie (tomo 5, pp. 745-782) - Tommaso Marinetti: <i>Il primo Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della</i></p>	15

	<p><i>letteratura futurista</i>; da <i>Zang Tumb Tumb: Il bombardamento di Adrianopoli</i>. - Corrado Govoni: da <i>L'inaugurazione della primavera: Il giardino</i>. - Aldo Palazzeschi: da <i>L'incendiario: E lasciatemi divertire! (Canzonetta)</i>.</p> <p>3.3 I Crepuscolari (tomo 5, pp. 783-818) - Guido Gozzano: da <i>Colloqui: La signorina Felicità ovvero la felicità; Totò Merùmeni; L'amica di nonna Speranza</i>. - Sergio Corazzini: da <i>Piccolo libro inutile: Desolazione del povero poeta sentimentale</i>. - Marino Moretti, da <i>Il giardino dei frutti: A Cesena</i>.</p> <p>3.4 I Vociani (tomo 5, pp. 819-840) - Clemente Rebora: da <i>Frammenti lirici: O carro vuoto sul binario morto; da Poesie sparse: Viatico</i>. - Camillo Sbarbaro: da <i>Pianissimo: Taci, anima stanca di godere</i>.</p> <p>3.5 Italo Svevo (tomo 5, pp. 949-1014) - Vita e poetica - i romanzi: letture antologiche da <i>Una vita e Senilità</i> - <i>La coscienza di Zeno</i>: lettura integrale.</p> <p>3.6 Luigi Pirandello (tomo 5, pp. 841-948) - Vita e poetica - <i>L'umorismo</i>: lettura antologica (parte II, capp. V-VI) - <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato...; La signora Frola e il signor Ponza, suo genero; Una giornata</i> - <i>Maschere nude</i>: letture antologiche da <i>Così è (se vi pare); Sei personaggi in cerca d'autore; I giganti della montagna</i> - i romanzi: letture antologiche da <i>I quaderni di Serafino Gubbio operatore; Uno, nessuno e centomila</i> - <i>Il fu Mattia Pascal</i>: lettura integrale.</p>	
4	<p>LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE</p> <p>4.1 La poesia tra classicismo e ermetismo 4.1.1 Umberto Saba (tomo 6, pp. 44-93) - Vita e poetica - <i>Il Canzoniere: A mia moglie; La capra; Trieste; Città vecchia; Mio padre è stato per me "l'assassino"; Un grido; Goal; Teatro degli Artigianelli; Ulisse</i>.</p> <p>4.1.2 Giuseppe Ungaretti (tomo 6, pp. 95-152) - Vita e poetica - <i>L'Allegria: In memoria; Il porto sepolto; Veglia; Fratelli; Sono una creatura; Mattina; Soldati; San Martino del Carso</i> (letture antologiche)</p> <p>4.1.3 L'Ermetismo (tomo 6, pp. 153-176) - Salvatore Quasimodo, <i>Acque e terre: Ed è subito sera; Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici</i>. - Alfonso Gatto, <i>Isola: Erba e latte</i>. - Mario Luzi, <i>Avvento notturno: Avorio</i>.</p> <p>4.1.4 Eugenio Montale (tomo 6, pp. 177-248) - Vita e poetica - <i>Ossi di seppia: I limoni; Falsetto; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Forse un mattino andando per un'aria di vetro; Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola del pozzo</i> - <i>Le occasioni: Dora Markus; Ti libero la fronte dai ghiaccioli; La casa dei doganieri</i>. - <i>La bufera e altro: Piccolo testamento</i>. - <i>Satura: Ho sceso dandoti il braccio; La storia</i>.</p>	10

	<p>4.2* Il romanzo italiano tra le due guerre (tomo 6, pp. 293-248) - Federigo Tozzi, <i>Con gli occhi chiusi</i>, lettura antologica. - Alberto Moravia, <i>Gli indifferenti</i>, capp. I, XV</p> <p>4.3* Carlo Emilio Gadda (tomo 6, pp. 343-374) - Vita e poetica - <i>Quer pasticciaccio brutto de via Merulana</i>: capp. I, II (letture antologiche)</p>	
5	<p>IL SECONDO DOPOGUERRA</p> <p>5.1 La narrativa del secondo dopoguerra 5.1.1 Esperienza della guerra e della Resistenza; il Neorealismo (tomo 6, pp. 379-455) - Cesare Pavese, <i>Paesi tuoi</i>, conclusione; <i>La casa in collina</i>, cap. XXIII; <i>La luna e i falò</i>, cap. I. - Beppe Fenoglio*, <i>Il partigiano Johnny</i>, cap. XXXIX; <i>Una questione privata</i>, cap. XIII. - Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i>, cap. II; <i>La chiave a stella</i>, <i>Batter la lastra</i>. - Vasco Pratolini, <i>Metello</i>, capp. XII-XIII. - Elio Vittorini, <i>Conversazione in Sicilia</i>, cap. I; <i>Uomini e no</i>, capp. LXIII-LXIV.</p>	15
6	<p>L'ETÀ CONTEMPORANEA</p> <p>6.1* La poesia del secondo Novecento (tomo 6, pp. 683-738)</p> <p>6.1.1 L'Antinovecentismo: Penna, Caproni e Bertolucci - Sandro Penna: da <i>Poesie: La vita... è ricordarsi di un risveglio</i>. - Giorgio Caproni, da <i>Il seme del piangere: Preghiera</i>. - Attilio Bertolucci: da <i>Lettera da casa: E viene un tempo...</i></p> <p>6.1.2 La "Linea lombarda": Sereni, Giudici e Raboni - Vittorio Sereni: da <i>Diario d'Algeria: Non sa più nulla, è alto sulle ali</i>. - Giovanni Giudici: da <i>La vita in versi: Le ore migliori</i>.</p> <p>6.1.3 Sperimentazioni: il Gruppo 63 e Zanzotto - Edoardo Sanguineti: da <i>Purgatorio de l'Inferno: Questo è il gatto con li stivali</i>. - Andrea Zanzotto: da <i>La beltà: Al mondo</i>.</p> <p>6.2* Italo Calvino (tomo 6, pp. 379-455) - Vita e opere - <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>: cap. VI. - <i>I nostri antenati: Il barone rampante</i>, cap. XIII; <i>Il cavaliere inesistente</i>, cap. I. - <i>Le città invisibili: Le città continue</i>, 1, 2, 5. - <i>Se una notte d'inverno un viaggiatore</i>: cap. I.</p> <p>6.3* Oltre il Neorealismo, il ritorno del romanzo: Tomasi di Lampedusa, Bassani, Morante, Sciascia, Eco, Tabucchi (tomo 6, pp. 543-600) - Giuseppe Tomasi di Lampedusa, <i>Il Gattopardo</i>, parte I. - Giorgio Bassani, <i>Il giardino dei Finzi-Contini</i>, parte III. - Leonardo Sciascia, una lettura antologica da <i>Il giorno della civetta</i> - Antonio Tabucchi, <i>Sostiene Pereira</i>, cap. XXV</p> <p>6.4* Pier Paolo Pasolini (tomo 6, pp. 601-455) - Vita e poetica - <i>Ragazzi di vita</i>: cap. I. - <i>Scritti corsari: Sfida ai dirigenti della televisione</i></p>	6
7	<p>Commedia di Dante Alighieri (il <i>Paradiso</i>) Lettura ed analisi dei canti I, III, VI, VIII, XI, XII, XVII, XXXIII.</p>	20
8	<p>Laboratorio di scrittura Le tipologie della Prima Prova dell'esame di stato, con particolare attenzione alle tipologie A, B e D.</p>	6
<p>Le unità o gli argomenti contrassegnati con * verranno svolti dopo il 15/05/2018</p>		

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte: tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato (con un'attenzione particolare al saggio breve e all'articolo di giornale); si allegano la griglia di valutazione in decimi utilizzata nel corso del triennio e quella in quindicesimi, che l'ha affiancata nell'ultimo anno.

Prove orali: interrogazioni; questionari strutturati o semistrutturati

STRUMENTI

Manuale in adozione

Testi di approfondimento in fotocopia

3.2 Percorso formativo di Lingua e Cultura Latina

Docente: Prof. ssa Alessandra Parrini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho cominciato il mio lavoro in questa classe agli inizi del triennio, quando mi è stata affidata per la disciplina di latino: il rapporto con gli alunni è stato costruito con gradualità, in modo da realizzarlo basato sulla serenità e sulla fiducia, elementi che comunque non dovevano perdere di vista la formazione scolastica e disciplinare. L'intento è stato in linea generale raggiunto, i ragazzi sono adulti, si sono impegnati (tanto che quasi tutti sono stati promossi senza debiti a latino sia alla fine della III che della IV liceo) anche se ritengo che non abbiano completamente trovato quell'autonomia che permette di affrontare prove impegnative come l'esame di stato con la dovuta serenità.

Sin dall'inizio dell'anno scolastico abbiamo ripreso con accuratezza l'esercizio di traduzione per il quale i risultati dell'azione didattica sono stati positivi: le difficoltà incontrate da alcuni allievi nel corso dell'anno sono migliorate a seguito di adeguate azioni di ripasso e di esercizio su testi di autori previsti dai programmi ministeriali per l'ultimo anno di liceo. Nel bilancio finale i risultati sono positivi in quanto gli allievi si sono impegnati sia a migliorare le traduzioni, sia soprattutto a compensare con buone prove orali eventuali insufficienze agli scritti. Il loro profitto è più che discreto, ottimo in alcuni casi circoscritti.

Nello studio orale molti sono riusciti a realizzare una discreta analisi dei testi letti in lingua originale e a rielaborarla anche con buoni risultati. Lo studio di storia della letteratura è stato da me svolto attraverso la lettura diretta dei testi, analizzati in classe. Particolare spazio è stato sempre dato agli aspetti storici, di cultura e di civiltà latina.

I programmi sono stati svolti con regolarità; la partecipazione è sempre stata corretta e sensibile alle indicazioni dell'insegnante, anche se in questa ultima parte dell'anno è emersa una certa difficoltà di organizzazione, ad esempio nel procrastinare gli approfondimenti disciplinari destinati all'orale dell'esame di stato, pur sollecitati.

Due allievi (Greta Feregotto e Alberto Ciccio) hanno partecipato quest'anno a concorsi nazionali di latino: al XXI Certamen Pistoriense (Liceo Forteguerra, Pistoia 2018. Gara di traduzione dal greco e dal latino) e alle selezioni regionali delle Olimpiadi delle Lingue Classiche 2018 (sostenendo la prova di latino).

FINALITA' E OBIETTIVI

Competenze disciplinari ultimo anno <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	Leggere, comprendere, analizzare, contestualizzare, interpretare testi scritti in latino e di vario tipo (con analisi e sintesi, espressione e riflessione critica, uso di codici linguistici diversi, sviluppo di una coscienza storica riguardante l'eredità del mondo antico). Saper comunicare il testo antico, con la traduzione in italiano, rendendolo comprensibile e ricco di senso, con correttezza linguistica, coerenza semantica e tenendo conto delle esigenze della lingua di arrivo (l'italiano).
---	---

COMPETENZA: Area linguistica Saper leggere in modo scorrevole ed espressivo i testi proposti; saper riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche, anche le più complesse, ed essere in grado di effettuare un'adeguata analisi del testo; saper cogliere e approfondire il significato generale del brano sul piano tematico; saper cogliere le caratteristiche peculiari dello stile del brano e renderlo con precisione e appropriatezza

ABILITÀ	CONOSCENZE
a) Saper ricodificare il testo latino in una forma italiana grammaticalmente corretta ed appropriata, adeguata al livello stilistico dell'autore tradotto	a) Conoscere in modo approfondito le strutture morfologiche e sintattiche della lingua b) Approfondire la conoscenza del lessico dei linguaggi specialistici

COMPETENZA: Area letteraria Saper riconoscere la tipologia e la specificità di un testo nelle sue caratteristiche essenziali; saper collocare i testi nell'adeguato contesto storico e culturale; saper mettere in relazione il testo con altre opere dell'autore o di altri autori; saper cogliere i rapporti di continuità con altre letterature, individuando modelli e linee di sviluppo; saper esporre in modo chiaro ed organico, utilizzando il lessico specifico della disciplina

ABILITÀ	CONOSCENZE
a) Saper analizzare il testo di un autore, collocandolo nel suo contesto storico-culturale ed evidenziandone le caratteristiche letterarie e stilistiche	a) Conoscenza della civiltà romana attraverso i più significativi testi e autori: Orazio, con lettura antologica di passi; la letteratura di età imperiale (I e II sec. d. C.), con lettura di ampia parte di un'opera o di antologia di passi di Seneca e di Tacito

METODOLOGIE

Per raggiungere gli obiettivi linguistici l'esercizio di traduzione è stato svolto sia sui brani dati nei precedenti esami di stato, sia su testi di autori del programma di V liceo. Si è sempre proceduto con la lettura del brano e la sua analisi prima di iniziare la traduzione, mirando a rafforzare le competenze lessicali degli allievi e a favorire il raggiungimento degli obiettivi linguistici punto b. Si è data anche molta attenzione alla memorizzazione del lessico e ad una resa formale in italiano rispettosa del testo latino, ma scorrevole e appropriata nella lingua di arrivo. Altrettanta attenzione alla comprensione completa del testo latino e alla sua interpretazione.

Per raggiungere gli obiettivi storico-letterari ho proceduto con lo studio diacronico della storia letteraria; con riprese dai programmi di III e IV liceo dove necessario e con richiami incrociati fra letteratura greca e letteratura latina; con richiami alle vicende storiche e ai contesti culturali e con riferimenti alle testimonianze archeologiche del mondo romano; con lettura attenta dei testi in traduzione sull'antologia, analizzati in modo da incentrare su di essi lo studio della storia della letteratura; per i classici, con un inquadramento storico-letterario per ogni autore; con lettura, analisi e traduzione in classe dei passi in lingua originale.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Lo svolgimento dei programmi ha rispettato le indicazioni ministeriali: letteratura di età imperiale del I e del II secolo d.C; per i testi in lingua Orazio, Seneca e Tacito (scelta antologica da varie opere), che sono stati equamente distribuiti nel corso dell'anno (Orazio e Seneca nel I quadrimestre; conclusione di Seneca e Tacito nel II quadrimestre).

(con lettura in traduzione e analisi dei brani dell'antologia: il num. di pagina fa riferimento al testo di Conte Pianezzola vol.2 o vol.3 oppure, dove specificato, ai testi di Genesis per Orazio e della Signorelli per Seneca e Tacito. Il fascicolo è quello consegnato a inizio anno agli alunni con il programma delle letture e dei testi ed alcune integrazioni in allegato).

UNITA' DIDATTICHE
<p>AUTORI IN LINGUA: Orazio (28 h.)</p> <p>Vita e opere (Satire e Odi) (vol. 2 della letteratura, pp. 174-191)</p> <p>Satire</p> <p><u>In lingua con lettura metrica</u></p> <p>I, 5 Diario di viaggio (Genesis) (allegato 1 bis vv.52-85 in traduzione)</p> <p>I, 7 L'arguta risposta di Persio (allegato 1)</p> <p>I, 9 Il seccatore (Genesis)</p> <p>II, 6 <i>Hoc erat in votis</i> (vv. 1-17 in trad.; vv.77-117 in lingua, allegato 2) (cfr.vol. 2 letteratura, da p. 246)</p> <p><u>Letture antologiche in traduzione:</u></p> <p>I, 6 <i>Libertino patre natus</i> (vol. 2 della letteratura, da p. 208)</p> <p>Odi</p> <p><u>In lingua con lettura metrica</u></p> <p><i>UD La poesia eternatrice</i></p> <p>I, 1 A ciascuno il proprio sogno (Genesis)</p> <p>III, 30 Orgoglio di poeta (Genesis)</p> <p><i>UD La fuga del tempo</i></p> <p>I, 9 Non interrogare il domani (Genesis)</p> <p>I, 11 <i>Leuconoe</i> (Genesis)</p> <p>II, 14 La fuga degli anni (Genesis)</p> <p><i>UD La poesia civile</i></p> <p>I, 37 Ora bisogna bere! (Genesis)</p> <p><i>UD Il vino e il convito, semplicità di vita e di poesia</i></p> <p>I, 38 Odio il lusso di Persia (Novae Voces, da p.50)</p> <p style="text-align: center;">LETTURA CRITICA</p> <p>Luca Canali <i>Un adorabile "vate" mancato</i>, Profili latini, Roma 1991 (allegato 8)</p>
<p>AUTORI IN LINGUA: Seneca (21 h.)</p> <p>Vita e opere (vol. 3 della letteratura, pp. 24-36)</p> <p><u>In lingua:</u></p> <p><i>UD L'io</i></p> <p><i>Epistulae morales ad Lucilium</i> I, 1, 1-5 <i>Vindica te tibi</i> (testo Signorelli da p. 21)</p> <p><i>UD Gli altri</i></p>

De brevitae vitae III, 1-4 Gli occupati (testo Signorelli da p. 50)

De brevitae vitae VII, 1-6 Rassegna degli occupati (testo Signorelli da p. 53)

Letture antologiche in traduzione:

Epistulae morales ad Lucilium V, 47, 1-5 La lettera sugli schiavi (testo Signorelli da p. 63)

Epistulae morales ad Lucilium V, 47, 5-15 La lettera sugli schiavi (testo Signorelli in trad. da p. 66)

Epistulae morales ad Lucilium V, 47, 16-21 La lettera sugli schiavi (testo Signorelli da p. 68)

UD Seneca e il Principe

De clementia I, 1, 1-4: Il principe e la clemenza (testo Signorelli da p. 76)

Letture antologiche in traduzione (dal vol. 3 della letteratura):

Trattati politici

Perdonare sì, ma non indiscriminatamente (*De clementia I, 1, 1-9:* fotocopia allegato 2 bis)

Lettere

La filosofia e la felicità (*Epistulae ad Lucilium, 16:* vol. 3 letteratura da p. 74)

L'immoralità della folla e la solitudine del saggio (*Epistulae ad Lucilium, 7:* vol. 3 letteratura da p. 85).

Apokolokyntosis

Un esordio all'insegna della parodia (*Apokolokyntosis 1-4, 1:* vol. 3 letteratura da p. 112).

Claudio all'inferno (*Apokolokyntosis 14-15:* vol. 3 letteratura da p. 118).

AUTORI IN LINGUA: Tacito (10 h. al 15 maggio)

Vita e opere (vol. 3 della letteratura, pp. 400-413)

dagli **Annales:**

In lingua (da Neropolis, Signorelli)

Entra in scena Poppea (*Annales XIII, 45, 1-4* da p. 29 e in trad. 46, 1-3 pp. 30-31)

Attentato alla vita di Agrippina (*Annales XIV, 5, 1-3* da p. 34)

Roma in fiamme, ombre su Nerone (*Annales XV, 38, 1-7; 39, 1-3;* da p. 54)

La fine di Petronio (*Annales XVI, 18, 1-3; 19, 1-3* da p. 73)

In traduzione (dal vol. 3 della letteratura):

Nerone fa uccidere Agrippina (*Annales XIV, 1-10* da p. 471)

La morte di Lucano (*Annales XV, 70,* allegato 8)

L'alternativa stoica: il suicidio di Seneca (*Annales XV, 62-4,* da p. 487)

dall'**Agricola**

In traduzione

Origine e carriera di Agricola (*Agricola 4-6,* vol 3 della letteratura da p. 416)

L'elogio di Agricola (*Agricola 44-46,* vol 3 della letteratura da p. 423)

Il Discorso di Calgaco (*Agricola 30-32,* da p. 449)

dalla **Germania:**

In lingua (vol.3 della letteratura, da p. 431 e allegato in fotocopia):

I Germani: le origini e l'aspetto fisico (*Germania 3, 1-3; 4,1*)

LETTERATURA

IL I SECOLO (14-96 d.C.) (13 h. al 15 maggio)

Fedro e la tradizione della favola (vol.3 della letteratura, pp.13-15)

Seneca il Vecchio e le declamazioni (vol.3 della letteratura, pp.17-18)

Lucano

Vita e opere (vol. 3 della letteratura, pp. 150-7)

Letture antologiche in traduzione:

Pharsalia, Mito e magia: l'incantesimo di Eritto (6, vv. 654-718, da p. 167)

Pharsalia, La profezia del soldato: la rovina di Roma (6, vv. 776-820, da p. 170)

Pharsalia, L'eroe nero: Cesare passa il Rubicone (1, vv. 183-227, da p. 175)

Pharsalia, Un Enea sfortunato: la morte di Pompeo (8, vv. 610-635, da p. 179)

Pharsalia, Catone, ovvero la virtù: ritratto di un saggio (2, vv. 380-391, da p. 180)

Petronio

Vita e opere (vol. 3 della letteratura, pp. 186-197)

Letture antologiche in traduzione dal Satyricon:

A casa di Trimalchione (Sat. 26,7 – 34,9, in fotocopia, allegato 3 bis)

La matrona di Efeso (Sat. 111-112: allegato 3)

La satira

Persio Vita e opere (vol. 3 della letteratura, pp. 261-264)

Letture antologiche in traduzione:

Choliambi (allegato 4).

Conosci te stesso e rifiuta ciò che non sei (Satira 4 da p. 281)

Giovenale Vita e opere (vol. 3 della letteratura, pp. 264-268)

Letture antologiche in traduzione:

E' difficile non scrivere satire (Satira 1, vv. 1-30 da p. 284)

Satira VI, vv.1-37 *Uxorem, Postume, ducis?* e vv. 114-132 *Meretrix Augusta* (allegato 5).

Plinio il Vecchio e il sapere specialistico (vol. 3 della letteratura, pp. 308-311)

***Marziale**

Vita e opere (vol. 3 della letteratura, pp. 314-318)

Letture antologiche in traduzione:

Liber de Spect. 1 (vol. 3 della letteratura 3, p. 340)

Epigrammi 10, 96 (p. 321); 1,61 (p. 325); 1, 47 (p. 329); 3, 26 (p.330); 1, 2 (p.334); 10,4 (p. 336 con trad. in allegato 6); 4,49 (p. 338)

*** Quintiliano**

Vita e opere (vol. 3 della letteratura, pp. 348-353)

Letture antologiche in traduzione dall' *Institutio Oratoria*:

La concentrazione (Inst.orat. 10, 3, 22-30, da p. 376)

LETTERATURA IL II SECOLO (96-192 d.C.) (6 h.)**Plinio il Giovane**

Vita e opere (vol. 3 della letteratura, pp. 393-397)

Letture antologiche in traduzione:

Epistola VI, 16 (L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio, allegato 7)

Apuleio

Vita e opere (vol. 3 della letteratura, pp. 512-521)

Metamorfosi, lettura integrale in traduzione su edizione a scelta.

ESERCIZIO DI TRADUZIONE 10 h.

Per i compiti in classe al 15 maggio **12 h. più 6 h.** di correzione.

Le ore svolte al 15 maggio sono 113. Con l'asterisco la parte di programma da svolgere dopo il 15 maggio.

LIBRI DI TESTO

- G.B. CONTE - E. PIANEZZOLA, *Lezioni di letteratura latina. Corso integrato*, vol. 2 (*La tarda repubblica e l'età di Augusto*) e vol 3 (*L'età imperiale*), Le Monnier
- *Il filosofo, il principe e la società. Seneca e la politica*, a cura di R. GAZICH, Signorelli

- *Neropolis, La Roma di Nerone negli Annales di Tacito*, a cura di A. RONCORONI, Signorelli
- *Genesis, Orazio*, a cura di GORI, B.Mondadori
- F.MONTANARI, A.BARABINO, N.MARINI, *Lintres*, Loescher ed.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ho effettuato tre compiti scritti per quadrimestre; all'orale almeno due colloqui a quadrimestre, intervallati da verifiche a test con domande a risposta aperta.

Per i criteri di valutazione, le tabelle tassonomiche e l'attribuzione del voto si è sempre fatto riferimento al PTOF di Istituto, nel quale è presente anche la griglia per la valutazione delle prove scritte di latino e greco (riportata in fondo a questo documento).

Come istituto, non abbiamo ritenuto opportuno svolgere specifiche simulazioni di seconda prova in quanto l'esercizio di versione rientra nella normale attività didattica; per abituare gli alunni a una diversa valutazione numerica, abbiamo però applicato, in occasione di alcune verifiche, griglie di valutazione in quindicesimi, usate nei precedenti esami di stato ed "esportate" con successo da nostri colleghi nominati come commissari esterni all'esame di Stato in altre scuole. Tale griglia in quindicesimi è stata da me applicata – come detto sopra - per abituare meglio gli alunni a tale valutazione.

STRUMENTI

Libri di testo; per favorire l'inquadramento generale e il procedere del nostro studio, ho predisposto dal primo giorno di scuola un fascicolo consegnato ad ogni allievo con il programma dettagliato di latino, con integrazioni messe in allegato e usate a completamento della scelta dai libri di testo in adozione.

Strumenti multimediali (CD; DVD). Uso di internet per approfondimenti.

Aula LIM; aula di classe; biblioteca.

3.3 Percorso formativo di Lingua e Cultura Greca Docente: Prof. ssa Cecilia Bellucci

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Quando all'inizio del triennio, sono diventata docente della classe, ho potuto constatare che gli studenti, per la maggior parte, uscivano dal biennio con una buona preparazione linguistica e con un atteggiamento positivo verso la disciplina. Durante i tre anni passati insieme quasi tutti hanno studiato con continuità e hanno curato la preparazione nei diversi percorsi della disciplina (difatti quasi tutti sono stati promossi senza debiti a greco sia alla fine della III sia alla fine della IV liceo); non pochi si sono distinti per un serio impegno nel lavoro di traduzione che li ha portati a consolidare e raffinare le competenze traduttive, senza peraltro trascurare di approfondire la preparazione sui testi letti in classe e sulla storia letteraria. Anche se il profitto tra scritto e orale in generale risulta un po' differenziato, la maggior parte della classe ha raggiunto nel complesso buoni risultati; un certo numero di studenti per la costanza dell'impegno e la capacità di approfondire e assimilare criticamente i contenuti proposti, è arrivato a ottenere un livello eccellente; qualcuno ancora dimostra qualche difficoltà nel tradurre autonomamente i testi e si limita a una generale conoscenza dei testi e degli autori del programma.

Due allievi (Greta Feregotto e Alberto Ciccioli) hanno partecipato quest'anno a concorsi nazionali: al XXI Certamen Pistoriense (Liceo Forteguerra, Pistoia 2018. Gara di traduzione dal greco e dal latino) e alle selezioni regionali delle Olimpiadi delle Lingue Classiche 2018 (sostenendo la prova di latino).

La partecipazione è sempre stata corretta e attenta. I programmi sono stati svolti con regolarità anche se per motivi vari (emergenze climatiche, elezioni politiche, festività etc.) ci sono state in marzo e aprile molte interruzioni che mi hanno costretto a fare qualche taglio rispetto alla programmazione iniziale.

FINALITÀ E OBIETTIVI

COMPETENZA: Area linguistica Saper leggere in modo scorrevole ed espressivo i testi proposti; saper riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche, anche le più complesse, ed essere in grado di effettuare un'adeguata analisi del testo; saper cogliere e approfondire il significato generale del brano sul piano tematico; saper cogliere le caratteristiche peculiari dello stile del brano e renderlo con proprietà.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
a) Saper riformulare il senso di un testo in greco in una forma italiana chiara e adeguata al livello stilistico dell'autore tradotto	a) Conoscere in modo approfondito le strutture morfologiche e sintattiche della lingua; b) Approfondire la conoscenza del lessico dei linguaggi specialistici.

COMPETENZA: Area letteraria Saper riconoscere la tipologia e la specificità di un testo nelle sue caratteristiche essenziali; saper collocare i testi nell'adeguato contesto storico e culturale; saper mettere in relazione il testo con altre opere dell'autore o di altri autori; saper cogliere i rapporti di continuità con altre letterature, individuando modelli e linee di sviluppo; saper esporre in modo chiaro ed organico, utilizzando il lessico specifico della disciplina	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper analizzare il testo di un autore, collocandolo nel suo contesto storico-culturale ed evidenziandone le caratteristiche letterarie e stilistiche	<p>Conoscere la civiltà e cultura greca di IV secolo, di età ellenistica e di età imperiale attraverso i più significativi autori e testi, con letture antologiche in traduzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La commedia: da Aristofane a Menandro. L'età ellenistica: i regni ellenistici; Alessandria, il Museo e la Biblioteca. • La poesia ellenistica: Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito; l'epigramma. • La prosa ellenistica: la storiografia: Polibio; la filosofia: Epicuro. • L'età imperiale: una civiltà greco romana. • La biografia e Plutarco. • La seconda sofistica e Luciano. <p><u>Letture in lingua:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> a) dalla tragedia di età classica; b) dagli scritti di Platone.

METODOLOGIE

1. Traduzioni di passi d'autore in prosa assegnate per a casa e sistematicamente corrette in classe attraverso una discussione in cui è stato richiesto agli studenti di giustificare le scelte traduttive sulla base sia di conoscenze linguistiche sia dell'interpretazione complessiva del testo; ogni volta è stato dato spazio anche alla revisione di argomenti grammaticali.
2. Lezioni frontali dedicate alla presentazione della storia letteratura all'interno delle vicende storiche del tempo, con un'attenzione concentrata su alcuni autori rilevanti in modo che alla fine del percorso gli studenti abbiano letto, in traduzione e in lingua, un'ampia scelta di pagine significative del patrimonio letterario greco, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee; abbiano acquistato consapevolezza della specificità del fenomeno letterario antico e del valore fondante della classicità per la tradizione europea; abbiano gli strumenti per valutare quanto leggono e per esporre le proprie affermazioni dandone ragioni.
3. Lettura in lingua dei classici scelti, con costante attenzione all'analisi linguistica e alla struttura argomentativa, nella convinzione che il valore del dialogo argomentativo, su cui la civiltà classica ha costruito la propria convivenza civile, è una di lasciti fondamentali per la nostra civiltà: è attraverso l'argomentazione infatti che si struttura la convivenza, si formano le categorie della valutazione, si crea il consenso, nasce e si compone il conflitto.
4. Scansione in moduli del programma, inframmezzati da periodi di ripetizione

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

N°	UNITA' DIDATTICA	TEMPI
1	<p>Sofocle, Antigone: lettura integrale in traduzione; dal greco: “Il prologo” (vv. 1-99); “L’agone tra Creonte e Antigone” (vv. 441-525); “Lo scontro tra Creonte e Emone” (vv. 683-765.)</p> <p>ASL: Il lavoro del mondo classico (letture in traduzione: il Primo Stasimo dell’<i>Antigone</i> e passi scelti da Esiodo, Lucrezio, Virgilio; materiale scaricabile da Argo – bacheca classe)</p>	11 +2
2	<p>L’atopia del Socrate di Platone: letture antologiche dall’<i>Apologia</i>, dal <i>Fedone</i>, dal <i>Menone</i> (dispensa a cura del docente; scaricabile da Argo – bacheca classe). Un uomo fuori dal comune: a) <i>Un’atmosfera strana intorno al maestro</i> (dal greco: <i>Fedone</i> §§ 58e-59a); b) <i>L’addio al maestro</i> (dal greco: <i>Fedone</i> §§ 117a-118a). La vita come compito: a) <i>Fedeltà al compito</i> (in traduzione: <i>Apologia</i> §§ 28b-28d); b) <i>Vivere filosofando</i> (dal greco: <i>Apologia</i> §§ 28e-30a); c) <i>Un uomo migliore non riceve danno da chi è peggiore</i> (in traduzione: <i>Apologia</i> §§ 30c-30d); d) <i>Come un tafano</i> (dal greco: <i>Apologia</i> §§ 30e-31d). Per stima della ragione: a) <i>Come si può giudicare con certezza</i> (in traduzione: <i>Fedone</i> §§ 88d-89a); b) <i>Il peggiore dei mali</i> (<i>Fedone</i> in traduzione: §§ 89b-90°; dal greco: §§ 90b-91c). L’educazione come dialogo: a) <i>Come una torpedine</i> (dal greco: <i>Menone</i> §§ 80 a-b); b) <i>L’esperimento maieutico</i> (in traduzione: <i>Menone</i> §§ 82c-86c).</p>	16
3	<p>Aristofane e la Commedia antica: la struttura del testo delle commedie; la funzione del coro; realtà cittadina e orizzonte fantastico nella commedia di Aristofane; la tecnica drammaturgica di Aristofane. Lettura integrale a scelta tra le <i>Nuvole</i> e le <i>Rane</i>.</p>	4
4	<p>Menandro e la Commedia Nuova: un nuovo pubblico; la scena come spazio del privato; gli intrecci e i personaggi. Lettura integrale del <i>Dyskolos</i>.</p>	3
5	<p>L’età ellenistica. L’impresa di Alessandro e la formazione dei regni ellenistici. La cultura ellenistica e la <i>koinè</i>. Il Museo e la Biblioteca di Alessandria.</p>	1
6	<p>La filosofia. Le scuole filosofiche ad Atene. Lettura: Epicuro “Lettera a Meneceo” (vol. 3 p. 395).</p>	2
7	<p>La poesia. Callimaco: da Cirene alla corte dei Tolomei; la poetica: <i>oligostichìa</i> e <i>leptòtes</i>; l’arte allusiva; gli <i>Aitia</i>; la nuova via dell’<i>epos</i>: l’<i>Ecale</i>; gli epigrammi. Letture in traduzione: dagli <i>Aitia</i> “Prologo contro i Telchini”(vol. 3 pp. 169-171); dagli <i>Epigrammi</i>: AP. XII,134 (t9 “La ferita d’amore”); AP. V,6 (t10 “Il giuramento violato”); AP. V,23 (t11 “La bella crudele”); AP. XII,43 (t13 “Contro la poesia di consumo”); AP. VII,80 (t14 “Per l’amico Eraclito”) (vol. 3 pp. 193-196).</p>	1
8	<p>La poesia. Teocrito: da Siracusa a Alessandria; l’“invenzione” della poesia bucolica e i mimi urbani. Letture in traduzione: Id. XI “Il Ciclope innamorato”, (vol. 3, pp. 220-223); Id XV vv. 1-95 “Le Siracusane”, <i>Idilli</i></p>	1

	XV, 1-95 (vol. 3 pp. 227-229).	
9	La poesia. Apollonio Rodio: da Alessandria a Rodi; la rivisitazione dell'epica: le <i>Argonautiche</i> . Letture in traduzione: "Il passaggio delle rupi Simplegadi (II, 569-574; 587-647); "Amore al primo sguardo" (III, 442-470); "Il sogno di Medea" (III, 616-655); "L'angoscia di Medea innamorata" (III,744-824) (vol. 3 pp. 260-265 e materiale integrativo scaricabile da Argobacheca classe).	1
10	La poesia. L'epigramma: origine e caratteristiche dell'epigramma letterario; l' <i>Antologia Palatina</i> . Letture in traduzione: Leonida di Taranto: AP VII, 715 ("Epitafio di se stesso"); AP VI, 302 ("Gli ospiti sgraditi"); AP VII, 472 ("Il tempo infinito"); AP VII, 506 ("Un destino orribile"); AP VII, 726 ("La filatrice"); AP VII, 295 ("Il vecchio e il mare"). (pp. 318-322); Nosside: AP VII, 718 ("Nosside e Saffo"); AP V, 170 ("Il miele di Afrodite") (vol. 3 p. 323); Asclepiade: AP V, 7 ("La lucerna"); AP V, 85 ("La ragazza ritrosa"); AP XII, 46 e AP XII 50 ("Malinconia") (vol. 3 pp. 327-330); Meleagro: AP VII, 417 ("Epitafio di se stesso"); V, 179 ("Eros dispettoso"); VII, 476 (Compianto per Eliodora"). (vol. 3 pp. 333-337)	2
11	La storiografia. Polibio: un greco a Roma; il legame con gli Scipioni; genesi e contenuto generale delle <i>Storie</i> ; la storiografia pragmatica. Letture in traduzione dalle alle <i>Storie</i> : VI, 3-5 "La teoria delle forme di governo" (vol. 3 pp. 369-374); XXXVIII, 22 "Scipione piange sulle rovine di Cartagine" (vol. 3 pp. 381-382).	2
12	L'età imperiale. Inquadramento storico. Lettura in traduzione: Elio Aristide: "La grandezza dell'impero romano", da <i>Encomio di Roma</i> (vol. 3 p. XXX)	1
13	Plutarco: una vita tra Cheronea e Roma; le <i>Vite parallele</i> e i <i>Moralia</i> . Letture in traduzione: <i>Vita di Alessandro</i> , 1 "Storia e biografia"(vol. 3 p. 474).	1
14	La retorica. La Seconda Sofistica: caratteri generali. Luciano, l'intellettuale conferenziere. Letture in traduzione: da <i>L'asino</i> 12-18: "La metamorfosi di Lucio" 12-18 (vol. 3 pp. 527-531)	1*
15	Il romanzo. Origini e caratteri del genere romanzesco	1*
	Laboratorio di traduzione: traduzione e analisi linguistica di passi di autori dall'età classica all'età imperiale (28 brani in totale), con contestualizzazione e approfondimenti per una piena comprensione del senso.	25 +3*
	Compiti in classe	12 +2*
	Colloqui sulla letteratura di età ellenistica e imperiale	+4*
	Totale	85 +11*

Note:

a) L'asterisco* indica le lezioni previste dopo il 15 maggio 2018

b) Al 15 maggio 2018 risultano firmate sul registro elettronico 88 h: le 3 ore restanti rispetto al piano di lavoro sono state occupate dalle assemblee studentesche.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati effettuati tre compiti scritti (versione dal greco) nel I quadrimestre e quattro nel secondo; per l'orale un colloquio nel primo quadrimestre (Platone) e una verifica semistrutturata sui testi oggetto del laboratorio di traduzione; nel secondo due colloqui (Sofocle e letteratura).

Per quanto concerne la valutazione delle verifiche e i criteri per l'attribuzione del voto, si rimanda al PTOF 2016-2019, All.11; in particolare, per la valutazione delle prove scritte sono state utilizzate le griglie in decimi riportate nel presente documento.

STRUMENTI

- G. Guidorizzi, *Letteratura Greca*, vol. 2 e 3, Einaudi;
- Sofocle / Ferraro G. (a cura di), *Antigone*, Simone Per La Scuola;
- “Sulle tracce del Socrate di Platone: dispensa a cura del docente (scaricabile da Argo – bacheca classe)
- Letture integrative fornite dal docente (scaricabili da Argo – bacheca classe)

3.4 Percorso formativo di Storia

Docente: Prof. ssa Antonella Solano

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Insegno in questa classe dal terzo anno. Gli allievi mi sono subito parsi disponibili al dialogo educativo e adeguatamente motivati verso la disciplina. Il lavoro è stato caratterizzato da collaborazione e serenità di rapporto, cosa che ha permesso di affrontare le tematiche storiche in modo proficuo e fecondo. La partecipazione, benché silenziosa, è stata attiva. Gli allievi si sono comportati in modo corretto e rispettoso, hanno onorato le consegne e il rendimento complessivo risulta soddisfacente.

FINALITA' E OBIETTIVI

<p>Competenze disciplinari del quinto anno <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare in maniera corretta ed appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina • Essere in grado di leggere e valutare le diverse fonti e i documenti storici e di confrontare diverse tesi interpretative • Essere in grado di collocare ogni evento e tematica nella giusta successione cronologica • Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendone gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità, orientandosi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione culturale • Essere consapevoli della storia come dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente • Essere in grado di condurre una vita civile attiva e responsabile
<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali • Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica • Comprendere il contenuto e lo scopo di fonti storiche di diversa tipologia • Confrontare il nostro ordinamento costituzionale con altri documenti fondamentali intorno ad alcuni temi • Saper trattare un tema attraverso testi di diverso genere e tipologia • Analizzare i testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni 	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'inizio della società di massa in Occidente • L'età giolittiana • La prima guerra mondiale • La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin • La crisi del dopoguerra • Il fascismo • La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo • Il nazismo • La seconda guerra mondiale • La shoah e gli altri genocidi del XX secolo • L'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana • Dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento • Decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina • La storia d'Italia nel secondo dopoguerra

METODOLOGIA

La mia attività didattica si è orientata principalmente a favorire l'acquisizione da parte degli allievi di una concezione più problematica e meno schematica e nozionistica dello studio delle vicende dell'uomo, evitando il più possibile la mera elencazione e l'affastellamento dei fatti in una dimensione di passiva acquisizione di dati e concetti astratti: condizione in cui va ovviamente perduto il senso vero della disciplina, rendendola così per lo più indigesta agli allievi medesimi.

Per questo i contenuti che sono stati proposti hanno cercato di interagire il più possibile con la capacità di osservazione della realtà sociale e ambientale in cui gli allievi sono quotidianamente immersi, sollecitando il confronto diacronico e la capacità di cogliere analogie e differenze nell'evoluzione delle società organizzate dall'uomo. Il tutto per far comprendere come il presente sia frutto di un lungo cammino e come perciò esso rappresenti uno stadio provvisorio e non definitivo, portando in sé le ragioni stesse del suo superamento. In sostanza si è lavorato per dare agli allievi il senso esatto del carattere "dinamico" degli eventi storici attraverso la rilevazione, coordinazione e comparazione dei dati, sottolineando poi come questi ultimi siano sempre reinterpretabili, in modo che la storia dei secoli passati appaia come un qualcosa di ancora "presente" in quanto sottoponibile alla verifica, alla curiosità indagatrice di ognuno, e quindi ancora "attuale" in senso lato. Il risultato mi è parso positivo. Tutti gli allievi hanno accresciuto le loro conoscenze relativamente a temi e contesti storici particolarmente significativi, migliorando la comprensione delle categorie interpretative e degli apparati concettuali propri della disciplina.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Modulo 1– Dalla Restaurazione ai Risorgimenti (ore 6)

- l'età dell'industrializzazione (*trattazione sintetica*)
- Emancipazioni nazionali e sudditanze coloniali (*trattazione sintetica*)

Modulo 2 – L'età delle grandi potenze (ore 12)

- Il complesso itinerario dell'Italia (*pp.550 – 563 libro 2*)
- Un difficile tornante economico e la corsa alle colonie (*trattazione sintetica pp. 570-582*)
- Imperialismo e colonizzazione (*pp.583- 597*)
- Nuove culture politiche e processi scientifici (*pp.604-626*)

Modulo 3 –Dalla Belle Epoque alla Grande guerra (ore 17)

- All'alba del secolo tra euforia e inquietudini (*pp. 4-29 libro 3*)
- Uno scenario mondiale in evoluzione (*pp. 40-59; pp.60-69 cenni*)
- L'Italia nell'età giolittiana (*pp. 72-89*)
- La grande guerra (*pp.96-129*)

Modulo 4 – Tra le due guerre: totalitarismi contro democrazie (ore 20)

- I fragili equilibri del dopoguerra (*pp.166-199*)
- La crisi del '29 e l'America di Roosevelt (*pp.208-225*)
- Il regime fascista di Mussolini (*pp.232-269*)
- Le dittature di Hitler e Stalin (*pp.280-305*)

Modulo 5 – La seconda guerra mondiale (ore 15)

- Verso la catastrofe (pp.348-362)
- Un immane conflitto (pp.368-402)
- L'Italia spaccata in due (pp.412-426)

Modulo 6 – Gli anni della guerra fredda * (ore 10)

- L'Italia dalla ricostruzione agli anni Settanta (pp. 630-666)
- Un mondo diviso in blocchi (pp.464-495)
- La decolonizzazione (cenni)
- Gli sviluppi della Comunità Europea (cenni)

** le parti di programma da effettuare dopo il 15 maggio*

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata intesa come analisi del percorso cognitivo e della maturazione di ciascun allievo, evidenziando le carenze persistenti e i progressi realizzati, al fine di favorire la consapevolezza del livello personale di avanzamento. In tal senso ogni azione di verifica ha avuto valore eminentemente educativo e formativo, costituendo la premessa necessaria per calibrare ogni ulteriore impegno didattico. La valutazione è stata effettuata mediante verifiche scritte ed orali, e ha contemplato interrogazioni, questionari, ricerche, prove strutturate e semistrutturate con quesiti a risposta sintetica, prevalentemente di tipologia B, discussioni ecc. Nella valutazione si è dato particolare rilievo, oltre all'aspetto formale, alla organicità dei contenuti espressi, nonché alle capacità di attingere alle conoscenze precedentemente acquisite facendole interagire con le nuove acquisizioni del processo formativo. Per quanto riguarda la valutazione, si è ritenuto di non doversi attenere ad un mero criterio di rigidità matematica, ma di dover tenere presenti anche fattori quali la partecipazione alle varie attività didattiche, la disponibilità al dialogo educativo, l'impegno nell'espletamento dei quotidiani doveri scolastici, la progressione nell'apprendimento.

STRUMENTI

Libro di testo (V. Castronovo, *Mille Duemila. Un mondo al plurale* voll. 2° e 3°), fotocopie, materiale audiovisivo

3.5 Percorso formativo di Filosofia

Docente: Prof. Stefano Petruccioli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è sempre dimostrata abbastanza partecipe e ha seguito volentieri le indicazioni di studio fornite dal docente; lo studio è stato, nel corso dell'intero anno scolastico, costante e metodico. Il comportamento è stato generalmente corretto. Il profitto complessivo è stato mediamente più che discreto, anzi buono, e non sono pochi i casi di vere eccellenze.

FINALITA' E OBIETTIVI

COMPETENZA: Essere pienamente consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, utilizzando correttamente e in modo appropriato il lessico e le categorie della disciplina	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.	Ogni unità di apprendimento o modulo
Superare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana ed acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici.	

COMPETENZA: Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.	Ogni unità di apprendimento o modulo
Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.	
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.	

COMPETENZA: Contestualizzare gli autori, i temi e le questioni filosofiche, cogliendone i legami storico-culturali	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.	Ogni unità di apprendimento o modulo
Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.	

COMPETENZA: Possedere riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento
--

e alla discussione razionale, capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Superare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana ed acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici.	Ogni unità di apprendimento o modulo
Partendo dalla preferenza più o meno istintiva per alcuni autori sentiti come più congeniali, imparare a riflettere criticamente sulle proprie convinzioni, per imparare a motivarle in una discussione critica.	

COMPETENZA: Essere in grado di orientarsi sui problemi fondamentali quali l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.	Ogni unità di apprendimento o modulo
Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.	
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.	

METODOLOGIE

Si sono alternate lezioni frontali, necessarie per introdurre alcune tematiche fondamentali della disciplina, ad attività interattive e dialogate di discussione. Il percorso formativo è stato poi consolidato attraverso la lettura diretta dei testi filosofici e di critica filosofica.

I mezzi didattici adoperati sono stati quindi il manuale in adozione (Luca Fonnesu, Mario Vegetti, *Filosofia: Autori. Testi. Temi*, voll. 2B, 3A, 3B, Le Monier Scuola), ulteriori testi di approfondimento forniti dal docente in formato cartaceo o digitale.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA (ore svolte, al 15 maggio, 85; al termine delle lezioni, presumibilmente, 96)

1. Hegel e l'idealismo tedesco – 18 ore
 - il contesto storico-culturale dell'idealismo
 - la filosofia come sistema della comprensione razionale
 - gli scritti giovanili
 - la *Fenomenologia dello spirito* (senso e funzione dell'opera, i momenti e le figure del processo)
 - *L'Enciclopedia* (struttura dell'opera, lo spirito oggettivo, la filosofia della storia, lo spirito assoluto)
2. I filosofi post-hegeliani – 14 ore
 - Destra e Sinistra hegeliana (il dibattito sulla religione e sulla politica, il pensiero di Feuerbach)

- Schopenhauer (la realtà fenomenica come illusione, la cosa in sé come volontà, le vie della liberazione dal dolore dell'esistenza)
- Kierkegaard (la filosofia e l'esistenza individuale, le forme dell'esistenza, disperazione e angoscia)
- 3. Il positivismo – 6 ore
 - la filosofia della società industriale
 - Comte (legge dei tre stadi, l'ordine delle scienze, la sociologia)
 - l'evoluzionismo inglese
- 4. Marx – 16 ore
 - il distacco dalla sinistra hegeliana
 - l'analisi dell'alienazione operaia
 - l'elaborazione del materialismo storico
 - i rapporti tra struttura e sovrastruttura
 - la dialettica materiale della storia
 - l'analisi del sistema produttivo capitalista e della merce
 - il concetto di plusvalore
 - i punti deboli del sistema capitalistico di produzione
 - la rivoluzione e l'obiettivo di una società senza classi
- 5. Nietzsche – 16 ore
 - la nascita della tragedia (apollineo e dionisiaco, la giustificazione estetica dell'esistenza)
 - la seconda *Inattuale* sulla storia
 - la fase illuministica del pensiero nietzschiano
 - la decostruzione della metafisica
 - l'analisi genealogica della morale
 - la morte di Dio e il nichilismo
 - l'oltreuomo
 - l'eterno ritorno dell'identico
 - la volontà di potenza
 - la trasvalutazione dei valori
- 6. Il primo Novecento – 16 ore
 - Bergson (il tempo e la durata, percezione e memoria)
 - Freud (la rivoluzione psicoanalitica, prima e seconda topica, il sogno e la vita quotidiana, la centralità della sessualità, il disagio della civiltà)
 - Heidegger (la questione dell'essere e l'Esserci, l'essere-nel-mondo, la comprensione e l'essere, il con-essere, l'inautenticità e l'essere-per-la-morte, l'orizzonte del tempo, la “svolta”)
 - Sartre e l'esistenzialismo (essere in sé ed essere per sé, libertà e malafede, essere per altri, esistenzialismo e marxismo)
- 7. Il secondo Novecento – 10 ore *
 - Scuola di Francoforte

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state sia di tipo orale, due per quadrimestre, sia di tipo scritto, una per quadrimestre.

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento a quanto stabilito dal dipartimento e inserito nel PTOF.

STRUMENTI

I mezzi didattici adoperati sono stati quindi il manuale in adozione (Luca Fonnesu, Mario Vegetti, *Filosofia: Autori. Testi. Temi*, voll. 2B, 3A, 3B, Le Monier Scuola), ulteriori testi di approfondimento forniti dal docente in formato cartaceo o digitale.

3.6 Percorso formativo di Lingua e Cultura Inglese

Docente: Prof.ssa Paola Monteroppi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho conosciuto la classe V C quest'anno e subito ho avuto una buona impressione sia per quanto riguarda l'interesse per la mia disciplina sia per quanto riguarda il comportamento e l'impegno. Quasi tutti gli studenti, infatti, hanno mostrato notevole applicazione nello studio raggiungendo un buon livello di preparazione con qualche punta di eccellenza. Dal punto di vista del profitto i risultati sono sempre stati generalmente molto soddisfacenti ma, qualche volta, è mancata una spontanea partecipazione attiva al dialogo educativo: la classe è risultata più ricettiva che propositiva. La classe è attualmente composta da 23 studenti (uno studente si è ritirato in data 27 Aprile 2018) di cui 18 femmine e 5 maschi. Nella classe è presente uno studente 'H' che risulta ben inserito e una studentessa BES per la quale è stato predisposto il PDP.

Il piano di lavoro che ho presentato è incentrato sulla letteratura del Regno Unito e riserva ampio spazio allo studio del contesto storico, allo studio dei singoli autori e alla lettura e comprensione di brani tratti dalle loro opere principali. Ciò ha richiesto tempi abbastanza lunghi in quanto ho cercato di dare a tutti la possibilità di comprendere e rielaborare gli argomenti e gli autori trattati nelle lezioni. La maggioranza degli studenti ha acquisito conoscenze e sviluppato una certa autonomia nel rapporto con i testi letterari e un discreto spirito critico che hanno permesso loro di poter individuare collegamenti tra i vari movimenti letterari e differenti prospettive e interpretazioni di alcuni nuclei tematici. Soltanto un paio di studenti hanno avuto bisogno di essere continuamente motivati e stimolati all'apprendimento mostrando quasi un atteggiamento rinunciatario benché capaci.

Dal punto di vista del comportamento la classe è risultata molto rispettosa delle regole del vivere comune.

Alcuni studenti possiedono la certificazione FCE (De Maria Costanza, Virgilio Agata, Orlandi Martina, Marchi Teresa, Feregotto Greta, Catalano Sara e Burchietti Olivia) e la certificazione IELTS C1 (Baldi Sofia e Giorgetti Marianna).

FINALITA' E OBIETTIVI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Rispondere a domande circoscritte con correttezza, coerenza e proprietà di linguaggio. Produrre testi scritti di varie tipologie (schemi, riassunti, temi,	Saper ordinare date e collegarle a personaggi o eventi. Comprendere avvenimenti e personalità storiche. Saper collocare un autore nel	Linee generali dello sviluppo storico sociale della società Inglese dal Romanticismo al Modernismo. I Poeti Romantici Inglese, Il Romanzo Vittoriano, la nascita del Romanzo Moderno e la Poesia Moderna.

<p>analisi di testo poetico) dotati di coerenza e coesione adeguati.</p> <p>Padroneggiare le conoscenze acquisite e applicarle in ambiti storici e culturali diversi.</p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite per fare collegamenti interdisciplinari.</p>	<p>contesto storico sociale e letterario.</p> <p>Saper riconoscere le convenzioni di un genere letterario.</p> <p>Saper analizzare il testo letterario in tutte le sue componenti.</p> <p>Leggere e comprendere una pagina di critica letteraria.</p> <p>Saper analizzare e sviluppare un tema partendo dalla lettura di testi diversi sull'argomento.</p> <p>Saper individuare collegamenti tra passato e presente per approfondire l'evoluzione di un concetto nel tempo.</p>	
---	---	--

METODOLOGIE

I metodi utilizzati per lo studio della letteratura sono stati diversificati: lezioni frontali, lavori di coppia o di gruppo in classe, lavori individuali a casa su cui relazionare alla classe, visione di documentari e dipinti inerenti alle tematiche affrontate. E' stata comunque privilegiata la lezione partecipata in cui, per le caratteristiche della classe, è stata data continuamente l'occasione di esporre le proprie idee e di proporre soluzioni alle questioni poste. In alcune lezioni è stata privilegiata la lettura guidata ed il lavoro sul testo in piccoli gruppi, in modo che gli studenti potessero apprendere la metodologia e allo stesso tempo confrontarsi fra di loro. Si è cercato, inoltre, di cogliere ogni spunto per fare collegamenti con altre discipline e in particolare con Storia, Filosofia, Letteratura Italiana e Storia dell'arte.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

1	<p>THE EARLY ROMANTIC AGE The Historical and Social Context (pagg. D4-8);</p> <p>Emotion vs Reason (pagg. D9-10);</p> <p>New Trends in Poetry (pag. D15);</p> <p>The Gothic Novel (pag. D15-16) escluso 'Terror' da <i>The Mysteries of Udolpho</i>;</p> <p>Thomas Gray, life and works, a transitional poet (pagg. D20-21);</p>	13 ore (fine settembre-ottobre)
---	---	---------------------------------

	<p><i>Elegy Written in a Country Churchyard</i> (lines 1-36 pag. D23 e the epitaph pag. D26);</p> <p>William Blake, the man, the artist, the poet, the prophet; complementary opposites, imagination and the poet (pagg. D28-29);</p> <p>Reading Blake: contraries (pag. D 31);</p> <p><i>The Lamb, The Tyger</i> (pagg. D36-37);</p> <p>Mary Shelley, life and works, <i>Frankenstein or the Modern Prometheus</i>, narrative structure, themes (pagg. D39-41e D43-48).</p>	
2	<p>THE ROMANTIC AGE The Egotistical Sublime, Reality and Vision, two generations of poet (pagg. D58-61);</p> <p>W. Wordsworth, the manifesto of the English Romanticism, man and nature, recollection in tranquillity, the poet's task and his style (pagg. D78-80);</p> <p>A certain colouring of imagination (pag. D81-82);</p> <p><i>Daffodils</i> (pag. D85);</p> <p><i>My Heart Leaps Up</i> (pag. D 93);</p> <p>S. T. Coleridge, life and works, the importance of imagination, the power of fancy, the language (pagg. D94-95);</p> <p><i>The Rime of the Ancient Mariner</i>, content, atmosphere, interpretations (D 97);</p> <p>da <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> ('The Killing of the Albatross' lines 1-80, 'The Water Snakes' lines 225-291, 'a Sadder and Wiser Man' lines 610-625 pagg. D98-100, D105-109);</p> <p>P. B. Shelley, life and works, the main themes, the role of imagination, nature (pagg. D119-120);</p> <p><i>Ode to the West Wind</i> (pagg. D123-124).</p>	23 ore (fine ottobre- dicembre)

3	<p>THE VICTORIAN AGE The early Victorian Age, The late Years of Queen Victoria's Reign, The Victorian Compromise, The Victorian frame of Mind (pagg. E4-8 e E14-19);</p> <p>The Victorian Novel, Types of Novels (pagg. D20-23);</p> <p>Aestheticism and Decadence (pagg. E31-32);</p> <p>Ch. Dickens:</p> <p>life and works, the plots of Dickens's novels, Characters, A didactic aim, style and reputation (pagg. E 37-38);</p> <p><i>Oliver Twist</i>, 'Oliver wants some more' and 'The Enemies of the System', (pagg. E40-44);</p> <p><i>Hard Times</i>, 'Nothing but facts' and 'Coketown' (pagg. E52-56);</p> <p>Emily Brontë, life, the plot of <i>Wuthering Heights</i>, Romantic elements, opposing principles, the theme of death, (pagg. E57-59);</p> <p>da <i>Wuthering Heights</i> 'Catherine's resolution' (pagg. E65-69);</p> <p>R. L. Stevenson, life and works, the origin of <i>The Strange case of Doctor Jekyll and mr Hyde</i>, plot, double nature of the setting, good and evil, narrative technique, (pagg. E96-97);</p> <p>da <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>, 'Jekyll's experiment' (pagg. E102-104);</p> <p>O. Wilde, life and works, the rebel and the dandy, Art for art's sake (pagg. E110-111);</p> <p>da <i>The Picture of Dorian Gray</i>, plot, narrative technique, allegorical meaning (pag. E112);</p> <p>'The Preface, 'Basil Hallward', 'Dorian's hedonism', 'Dorian's death' (pagg. E114-E123)</p> <p><i>The Importance of Being Earnest</i>, plot, a new comedy of manners, the institution of marriage, irony and imagination, 'Mother's worries'(pagg. E124-127);</p>	28 ore (gennaio-marzo)
4	<p>THE MODERN AGE The Historical and Social Context (pagg. F4-F8)</p>	14 ore (aprile-metà maggio)

	<p>The Age of Anxiety (pagg. F14-16);</p> <p>The Literary Context (pagg. F17-26);</p> <p>J. Joyce, life and works, ordinary dublin, a subjective perception of time, the impersonality of the artist (pagg. F138-139);</p> <p>da <i>Dubliners</i>: 'Eveline', brano da 'The Dead' (pagg. F141-148);</p> <p><i>Ulysses</i>, 'The Funeral' and 'I said yes i will sermon' (pagg. F152-156);</p> <p>V. Woolf , life and works, the bloomsbury Group, The literary career, a modernist novelist, Woolf vs Joyce (pagg. F157-158), argomento trattato in linea generale;</p> <p><i>Mrs Dalloway</i> 'Clarissa and Septimus' and 'Clarissa's party' (pagg. F161-165);</p> <p>T. S. Eliot, life and works, the conversion, the impersonality of the artist (pagg. F52-53);</p> <p><i>The Waste Land</i>, the sections, the main theme, the new concept of history, the mythical method, innovative stylistic devices (pagg. F54-55);</p> <p>da <i>The Waste Land</i>, 'The Burial of the Dead', 'The Fire Sermon' (pagg. F57-60);</p> <p>*** G. Orwell , life and works, an influential voice of the 20th century, social themes (pagg. F189-190)</p> <p>*** <i>1984</i> , plot, an anti-utopian novel, themes, 'Newspeak' (pagg. F201-203)</p>	6 ore
5	<p>*** THE PRESENT AGE</p> <p>*** S. Beckett (pag. G100)</p> <p>*** <i>Waiting for Godot</i>, plot, absence of a traditional structure, the symmetric structure, the meaningless of time, the language, brano 'We'll come back tomorrow'. (pagg. 101-106) argomento svolto in linea generale.</p>	3 ore

*** = argomenti ancora non svolti alla data di presentazione del documento.

Totale ore al 15 maggio: 89 di cui 78 dedicate alla didattica detratte le ore per verifiche e per altre attività (assemblea, attività extracurricolari ecc.).

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state orali e scritte. Nelle verifiche orali è stata data importanza alla conoscenza dei contenuti letterari trattati e alla capacità di comunicare in lingua (correttezza formale, adeguatezza del registro e pronuncia). Nelle verifiche scritte sono stati privilegiati i quesiti aperti per saggiare la conoscenza degli argomenti studiati, la capacità di sintesi, la rielaborazione critica e la correttezza formale. Per i criteri di valutazione allego le seguenti griglie che ho adottato, visibili anche come allegato 11 del PTOF 2016-19.

Griglia di valutazione SPEAKING (letteratura e civiltà)

COMPRESIONE DELLE CONSEGNE	Non pertinente	0
	Parzialmente pertinente	0,5
	pertinente	1
CONOSCENZE DEI CONTENUTI	scarse	0,5
	incomplete	1
	sufficienti	2
	discrete	3
	complete	4
COMPETENZE LINGUISTICHE	gravemente insufficienti	0,5
	insufficienti	1
	sufficienti	2
	discrete	3
	buone	3,5
CAPACITA' DI RIELABORAZIONE	limitate	0,5
	adeguate	1
	buone	1,5
TOTALE PUNTI SU 10		

STRUMENTI

Libro di testo: *Only Connect From the Early Romantic Age to the Present Age* (terza edizione) di M. Spiazzi – M. Tavella, ed. Zanichelli;

Internet, lettore cd. Set di aula tradizionale, aula video.

3.7 Percorso formativo di Matematica e Fisica

Docente: Prof.ssa Margherita Meoli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Sono stata la loro insegnante di matematica fin dal primo anno, ad eccezione per un alunno che si è aggiunto in terza (trasferitosi da altro Liceo Classico di Prato), e loro insegnante di fisica al terzo e quinto anno. Ciò mi ha consentito di accompagnarli durante quasi tutto il corso di studi per le due discipline. La continuità didattica mi ha permesso non solo di seguire i progressi ottenuti dai singoli allievi ma anche di instaurare un buon rapporto alunni-docente. Per quanto riguarda l'impegno, la classe si è sempre mostrata disponibile al lavoro in aula e di gruppo e, nella maggior parte dei casi, piuttosto puntuale nello svolgere i compiti assegnati a casa. Ha sempre partecipato all'attività didattica anche se, a volte, ha avuto bisogno di opportune stimolazioni da parte del docente. Durante le lezioni si è cercato di coinvolgere il più possibile gli allievi, con interventi sia durante le spiegazioni della teoria, sia durante lo svolgimento degli esercizi proposti alla lavagna.

C'è però da far presente che, sebbene la maggior parte degli alunni presentasse una discreta preparazione di base, non sono mancate le difficoltà nello studio degli argomenti trattati durante quest'ultimo anno scolastico. Per consentire dunque a tutti l'assimilazione dei concetti, prima di introdurre nuove nozioni, ci si è soffermati più volte procedendo con moderazione nello svolgimento del programma.

Anche se vi sono alcuni alunni che presentano difficoltà e insicurezze, a causa di un metodo di studio non sempre adeguato, a volte discontinuo e superficiale, la classe si presenta piuttosto omogenea con punte di eccellenza. Il livello di preparazione può considerarsi buono. Le verifiche sono state non meno di due a quadrimestre, orali o scritte tipo terza prova.

FINALITA' E OBIETTIVI

MATEMATICA

Conoscenze

• Funzioni reali di variabile reale • Dominio e segno di una funzione • Proprietà delle funzioni • Il limite di una funzione • Il concetto di funzione continua • Teoremi di esistenza ed unicità sui limiti • Il concetto di derivata e il suo significato geometrico • Teoremi sulle funzioni derivabili.

Abilità

• Calcolare il dominio di una funzione • Studiare il segno di una funzione • Riconoscere le proprietà di una funzione • Calcolare il limite di una funzione • Risolvere le forme indeterminate $0/0$, $\infty-\infty$, ∞/∞ per le funzioni algebriche • Calcolare la derivata di una funzione algebrica razionale applicando la definizione o utilizzando i teoremi fondamentali del calcolo delle derivate • Determinare l'equazione della retta tangente o normale ad una curva in un suo punto • Applicare i teoremi di Rolle, Lagrange e di de l'Hopital • Eseguire lo studio completo di una funzione razionale e tracciarne il grafico • Saper dedurre le caratteristiche di una funzione dal suo grafico.

Competenze

• Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica. • Individuare strategie per risolvere i problemi • Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella

descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura • Organizzare in maniera logica i contenuti • Comunicare con linguaggio appropriato • Valutare i risultati raggiunti.

FISICA

Conoscenze

- Le cariche elettriche e la legge di Coulomb • Il campo elettrico • Elettrostatica • La corrente elettrica • I circuiti elettrici • Il campo magnetico • L'induzione elettromagnetica • Le onde elettromagnetiche

Abilità

- Organizzare in maniera logica i contenuti • Esprimere le conoscenze con linguaggio appropriato • Raccogliere e valutare le informazioni sugli argomenti trattati • Saper applicare strategie di problem solving • Valutare i risultati raggiunti

Competenze

- Osservare e identificare fenomeni elettrici e magnetici • Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.

METODOLOGIE

Lezioni frontali, alternate da lezioni di tipo interattivo. In ogni caso, la spiegazione è stata accompagnata dalla continua richiesta di intervento e quindi di partecipazione attiva da parte degli alunni, per favorire maggiore comprensione degli argomenti e stimolare l'interesse per la disciplina. In particolare, per quanto riguarda la fisica, si è cercato di partire quasi sempre da situazioni reali, di vita quotidiana, fornendo esempi e provando a risolvere semplici esercizi. A questo si sono aggiunte le esperienze fatte in laboratorio di fisica.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

MATEMATICA

Funzioni esponenziali e logaritmiche (h.10)

Funzioni esponenziali e logaritmiche.

Introduzione all'analisi (h.10)

L'insieme \mathbb{R} : richiami e complementi.

Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno.

Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà.

Limiti di funzioni reali di variabile reale (h.12)

Introduzione al concetto di limite.

Dalla definizione generale alle definizioni particolari.

Teoremi di esistenza e unicità sui limiti.

Le funzioni continue e l'algebra dei limiti.

Forme di indecisione di funzioni algebriche razionali.
Forme di indecisione di funzioni trascendenti : limiti di funzioni goniometriche.
Infiniti e loro confronto (esempi pag.83 solo “a”).

Continuità (h.6)

Funzioni continue.
Punto di discontinuità e loro classificazione.
Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato.
Asintoti orizzontali e verticali; grafico probabile di una funzione razionale frazionaria.

La derivata (h.9)

Il concetto di derivata.
Derivate delle funzioni elementari.
Algebra delle derivate.
Derivata della funzione composta.*
Applicazione del concetto di derivata.*

Teoremi sulle funzioni derivabili * (h.5)

I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange.
Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l’analisi dei punti stazionari.
Il teorema di de l’Hôpital.

Lo studio di funzione * (h.3)

Schema per lo studio del grafico di una funzione.
Funzioni algebriche razionali .

NOTE:

- Gli argomenti contrassegnati con il simbolo “ * ”, sono quelli che in data odierna sono ancora da trattare.
- Non sono state prese in esame schede di approfondimento e le dimostrazioni dei teoremi elencati .
- Gli esercizi affrontati sono stati quelli relativi ai primi livelli di difficoltà.

Tipologie di esercizi maggiormente proposte

Introduzione all’analisi	Determinazione del dominio di una funzione. Ricerca dei punti di intersezione con gli assi e studio del segno di una funzione razionale frazionaria.
Limiti di funzioni reali di variabile reale	Calcolo di limiti.

Continuità	Ricerca di asintoti verticali e orizzontali, grafico probabile di una funzione razionale frazionaria.
La derivata	Calcolo della derivata prima e seconda di una funzione, individuazione della retta tangente e della retta normale in un punto ad una funzione. Applicazione del concetto di derivata in fisica nello studio del moto.
Teoremi sulle funzioni derivabili	Ricerca di massimi e minimi*, calcolo dei limiti con il teorema de l'Hopital*.

Libro di testo:

Titolo: "Nuova matematica a colori" Vol. 5

Autore: Leonardo Sasso

Ed.: Petrini

FISICA

Elettromagnetismo

La carica elettrica e la legge di Coulomb.(h.6)

L'elettrizzazione per strofinio.

I conduttori e gli isolanti.

La definizione operativa della carica elettrica.

La legge di Coulomb.

La forza di Coulomb nella materia.

L'elettrizzazione per induzione.

Il campo elettrico e il potenziale. (h.9)

Il vettore campo elettrico.

Il campo elettrico di una carica puntiforme.

Le linee del campo elettrico.

Il flusso di un campo vettoriale attraverso la superficie.

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.

L'energia potenziale elettrica.

Il potenziale elettrico

Le superfici equipotenziali.

La deduzione del campo elettrico dal potenziale.

La circuitazione del campo elettrostatico:

definizione della circuitazione E; il significato della circuitazione del campo elettrico.

Fenomeni di elettrostatica. (h.5)

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico.

Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio.

Il problema generale dell'elettrostatica.

La capacità di un conduttore.

Il condensatore.

Verso le equazioni di Maxwell.

La corrente elettrica continua. (h.9)

L'intensità della corrente elettrica.

I generatori di tensione e i circuiti elettrici.

La prima legge di Ohm.

I resistori in serie e in parallelo.

Le leggi di Kirchhoff.

La trasformazione dell'energia elettrica.

La forza elettromotrice.

La corrente elettrica nei metalli. (h.5)

I conduttori metallici.

La seconda legge di Ohm (escl. touch screen resistivo).

La dipendenza della resistività dalla temperatura.

L'estrazione degli elettroni da un metallo.

L'effetto volta.

Fenomeni magnetici fondamentali. (h.6)

La forza magnetica e le linee del campo magnetico.

Forze tra magneti e correnti.

Forze tra correnti.

L'intensità del campo magnetico.

La forza magnetica su un filo percorso da corrente.

Il campo magnetico di un filo percorso da corrente.

Il campo magnetico di una spira e di un solenoide.

L'amperometro e il voltmetro: cosa sono e come vengono inseriti in un circuito.*

Il campo magnetico. * (h.6)

La forza di Lorentz: la forza magnetica che agisce su una carica in moto.

Il moto di una carica su un campo magnetico uniforme.

Il flusso del campo magnetico.

La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampere.

Le proprietà magnetiche dei materiali.

Verso le equazioni di Maxwell.

L'induzione elettromagnetica. * (h.4)

La corrente indotta: il ruolo del flusso del campo magnetico.

La legge di Faraday-Neumann.

La legge di Lenz.

NOTE:

- Gli argomenti contrassegnati con il simbolo “ * ”, sono quelli che in data odierna sono ancora da trattare.
- Gli esercizi affrontati sono stati quelli relativi ai primi livelli di difficoltà.

Libro di testo:

Titolo: “Le traiettorie della fisica” Vol. 3

Autore: Ugo Amaldi

Ed.: Zanichelli

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state non meno di due a quadrimestre, orali o scritte tipo terza prova.

Per i criteri per l'attribuzione del voto, si rimanda al PTOF 2017-2018.

STRUMENTI

Manuale in adozione.

Attrezzature e ambienti per l'apprendimento: laboratorio di fisica.

3.8 Percorso formativo di Scienze Naturali

Docente: Prof. Giuseppe Meucci

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho iniziato il lavoro con la classe dal primo anno di corso, cercando di educare in primo luogo all'osservazione, descrizione e interpretazione dei diversi fenomeni della natura, insieme alle altre finalità di seguito esposte.

L'atteggiamento generale della classe è stato positivo fin dall'inizio sotto molti aspetti: generale correttezza verso l'insegnante e al proprio interno; valide iniziative quali la tinteggiatura dell'aula nel primo anno e attività di laboratorio di scienze finalizzate alla presentazione della scuola, da parte di diversi studenti particolarmente nei primi anni di corso; spiccata sensibilità e attenzione costante verso il compagno portatore di handicap, soprattutto da parte di un gruppo di studentesse.

Anche sul versante cognitivo i risultati sono apprezzabili: motivazioni allo studio, interessi personali verso vari aspetti della materia sono stati manifestati da numerosi studenti, in alcuni casi accompagnati da attitudini spiccate. Ciò anche se difficilmente, soprattutto in questi ultimi anni, si registrano interventi personali durante le lezioni, per quanto caldamente sollecitati. Tutti hanno acquisito un metodo ordinato di lavoro e, in generale, mezzi appropriati di elaborazione delle conoscenze, per quanto nell'affrontare i vari fenomeni si tenda a privilegiare l'approccio qualitativo rispetto a quello quantitativo. L'applicazione nello studio individuale si è mantenuta elevata durante tutto il corso e così pure i risultati, fra i quali si registrano alcuni casi di ottimo livello.

FINALITA' E OBIETTIVI

GENETICA E BIOTECNOLOGIE	
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none">• Osservare e descrivere fenomeni naturali anche complessi, individuando analogie e differenze• Cogliere generalizzazioni• Individuare collegamenti spazio-temporali e causali• Formulare ipotesi per interpretare i fenomeni• Applicare teorie e modelli ai fenomeni osservati• Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale• Comunicare in modo chiaro e corretto, anche utilizzando terminologia specifica	
ABILITÀ	CONOSCENZE

<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le varie forme di mutazione e le relative conseguenze • Spiegare il ruolo dei geni nel determinare alcune delle più importanti malattie genetiche • Descrivere le varie tecniche di manipolazione dei geni • Delineare i bisogni della popolazione umana ai quali tali metodi sono rivolti • Individuare risorse e rischi connessi con le diverse tecniche di manipolazione dei geni 	<ul style="list-style-type: none"> • Mutazioni e malattie genetiche • Enzimi • Isolamento e trasferimento dei geni • DNA batterico e plasmidi • PCR ed elettroforesi su gel • Piante e animali transgenici • Clonazione riproduttiva • Cellule staminali • Terapia genica
MINERALI E ROCCE; TERRA, DINAMICA ENDOGENA E MODELLAMENTO	
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e descrivere fenomeni naturali anche complessi, individuando analogie e differenze • Cogliere generalizzazioni • Individuare collegamenti spazio-temporali e causali • Formulare ipotesi per interpretare i fenomeni • Applicare teorie e modelli ai fenomeni osservati • Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale • Comunicare in modo chiaro e corretto, anche utilizzando terminologia specifica 	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Definire i concetti generali di minerale, cristallo, roccia • Descrivere la struttura particellare di cristalli semplici come il quarzo • Individuare in generale le principali varianti che contraddistinguono i silicati • Inquadrare le diverse categorie di rocce (magmatiche, sedimentarie, metamorfiche) • Comprendere le principali relazioni presenti nel ciclo litogenetico 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche dei principali minerali • Rocce magmatiche sedimentarie e metamorfiche • Ciclo litogenetico
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la relazione fra tipi di magma e stili dei fenomeni vulcanici • Descrivere la distribuzione geografica del vulcanismo • Individuare la relazione fra collocazioni geografiche e stili vulcanici • Delineare il concetto di onda sismica, descrivendone 	<ul style="list-style-type: none"> • Fenomeni vulcanici e sismici • Interno della terra e discontinuità sismiche • Calore terrestre • Campo magnetico terrestre e Paleomagnetismo • Isostasia

<p>le diverse tipologie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spiegare come si registrano le onde • Confrontare le principali scale sismiche • Descrivere i possibili effetti di un sisma • Descrivere la distribuzione geografica dei fenomeni sismici • Analizzare le possibilità di previsione e difesa • Descrivere la struttura interna del pianeta • Analizzare i fenomeni del flusso di calore e del magnetismo/paleomagnetismo • Inquadrare le principali differenze fra crosta oceanica e continentale • Descrivere i primi modelli geodinamici, quali isostasia e teoria di Wegener • Descrivere le placche litosferiche con i loro diversi tipi di margine • Spiegare l'espansione dei fondi oceanici con le anomalie magnetiche • Saper discutere la teoria della tettonica delle placche quale modello interpretativo generale 	<ul style="list-style-type: none"> • Deriva dei continenti • Espansione dei fondali oceanici • La Tettonica e i fenomeni orogenetici • Margini costruttivi, distruttivi e conservativi • Punti caldi
--	---

METODOLOGIE

La lezione viene generalmente concepita come discussione del tema che di volta in volta viene affrontato nei suoi diversi aspetti. Allo scopo di coinvolgere per quanto possibile tutta la classe, si assegnano da studiare le corrispondenti parti del libro di testo prima della lezione; si fanno frequenti riferimenti a casi concreti, anche con l'aiuto delle immagini (foto, cartine, grafici e diagrammi del testo; video e animazioni multimediali); si analizzano i vari problemi che si possono porre; si incoraggiano e valorizzano le osservazioni e i contributi personali degli studenti. Per quanto possibile, compatibilmente con i tempi e gli obiettivi, nello svolgere la lezione si cerca di andare incontro a interessi ed esigenze di apprendimento della classe.

La classe ha assistito alla conferenza "Cellule staminali, nuova risorsa per la medicina del futuro" del Prof. Daniele Bani, UNIFI.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Testo di biologia (fra parentesi numero pagina)

GENETICA UMANA

Tempo: 10 h

Recupero conoscenze dell'anno precedente (DNA e cromosomi; geni e proteine; trascrizione, traduzione e mutazioni; enzimi).

Introduzione (48). Errori metabolici ed ereditarietà (50); malattie congenite e m. genetiche (51); geni ed eredità (53); l'albinismo (54); malattie autosomiche recessive (58); m. eterocromosomiche (60); alberi genealogici (63); inattivazione nella coppia XX (64); geni dei mitocondri (66). Tumori: modalità, cura e prevenzione (68).

LE BIOTECNOLOGIE

Tempo: 13 h

Introduzione (pag. 96). Biotecnologie ieri e oggi (98). Tecnologie dell'ingegneria genetica (99). Come si trasferiscono i geni (101). Come isolare i geni (103). L'impronta digitale del DNA (104). Piante transgeniche (107). Animali transgenici (109). Clonazione riproduttiva (111). Cellule staminali adulte ed embrionali (113). Terapia genica (114).

Testo di chimica

LA CROSTA TERRESTRE: MINERALI E ROCCE

Tempo: 9 h

Ripasso nozioni di chimica di base. I costituenti della crosta terrestre (320). I minerali (322): composizione chimica; struttura cristallina; proprietà fisiche; classificazione; come si formano i minerali. Le rocce (329): studio delle rocce; processi litogenetici. Rocce magmatiche (331): dal magma alle r. magmatiche; classificazione dei magmi e delle r. magmatiche. Origine dei magmi (335): un solo magma o tanti magmi? Perché si formano i magmi? Rocce sedimentarie (338): dai sedimenti sciolti alle rocce compatte; rocce clastiche o detritiche; r. organogene; r. di origine chimica; il processo sedimentario. Rocce metamorfiche (345): metamorfismo di contatto e m. regionale; facies metamorfiche; classificazione delle r. metamorfiche. Ciclo litogenetico (348)

Testo di scienze della Terra

GIACITURA E DEFORMAZIONI DELLE ROCCE

Tempo: 5 h

Ripasso nozioni di chimica di base. Stratigrafia e tettonica (42): informazioni dalle rocce; ricostruire storie geologiche. Stratigrafia (44): facies sedimentarie; principi di stratigrafia; trasgressioni marine e lacune. Niccolò Stenone e la geologia della Toscana (50). Tettonica (53): come si deformano le rocce; faglie, pieghe, sovrascorrimenti e falde. Il ciclo geologico (61).

I FENOMENI VULCANICI

Tempo: 5 h

Vulcanismo (76): attività vulcanica; magmi. Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti d. attività vulcanica (79): la forma degli edifici vulcanici; i diversi tipi di eruzione; i vulcani e la civiltà dell'uomo; i prodotti dell'attività vulcanica; il Vesuvio; lave e piroclastiti; altri fenomeni legati all'attività vulcanica. Vulcanismo effusivo ed esplosivo (89): v. di dorsali oceaniche e punti caldi; vulcanismo esplosivo; distribuzione geografica d. vulcani. I vulcani e l'uomo (94). Il rischio vulcanico in Italia (96). Prevenzione d. rischio vulcanico (98).

I FENOMENI SISMICI

Tempo: 5 h

Lo studio dei terremoti (106): un fenomeno frequente nel tempo ma localizzato nello spazio; il modello del rimbalzo elastico; i primi passi della sismologia; il ciclo sismico. Le onde sismiche (110): differenti tipi di onde; i sismografi; come si registrano le onde sismiche; come si localizza l'epicentro di un terremoto. La forza di un terremoto (116): le scale di intensità; la magnitudo, con particolare riferimento alla scala Richter; magnitudo e intensità a confronto; forti movimenti e accelerazione. Effetti d. terremoto (123): danni agli edifici; maremoti o tsunami. Terremoti e interno della Terra (126). Distribuzione geografica d. terremoti (129). Difesa dai terremoti (131): previsione; prevenzione del rischio sismico; attuali possibilità di difesa.

LA TETTONICA DELLE PLACCHE

Tempo: 5 h

La dinamica interna della Terra (pag. 146). Alla ricerca di un modello (148): struttura interna della Terra; crosta; mantello; nucleo. Un segno dell'energia interna della Terra (152): flusso di calore; temperatura interna. Una fonte di energia rinnovabile (154). Campo magnetico terrestre (156): la "geodinamo"; il paleomagnetismo. Struttura della crosta (160): crosta oceanica e c. continentale; isostasia. L'espansione dei fondi oceanici (166): deriva dei continenti; dorsali oceaniche; fosse abissali; espansione e subduzione. La "Terra mobile" di Wegener (168). Anomalie magnetiche sui fondi oceanici (174). La tettonica delle placche (178)*: placche litosferiche; orogenesi; ciclo di Wilson. La verifica del modello (186)*: vulcani, terremoti e placche. Moti convettivi e punti caldi (189)*.

Totale tempo impiegato al 15.05.18: 52 h

(*) i contenuti contrassegnati da asterisco restano da svolgere dopo il 15.05.18

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Primo quadrimestre:

- due questionari scritti (domande a scelta multipla)
- almeno una verifica orale, due quando necessario.

Secondo quadrimestre:

- due simulazioni di terza prova scritta Esame di Stato
- almeno una verifica orale, due quando necessario.

Per i criteri di attribuzione del voto, si rimanda al P.T.O.F.

STRUMENTI

- Libro di testo: Lupia Palmieri, Parotto, *Il Globo terrestre e la sua evoluzione – Vulcani, terremoti, Tettonica delle placche, Interazioni geosfere e camb. climatici* – Edizione blu, Zanichelli
- Testi degli anni precedenti:
Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, *Chimica con minerali e rocce*, Zanichelli
Gainotti, Modelli, *Dentro le scienze della vita – genetica e corpo umano* Edizione blu, Zanichelli;
- Uso dell'aula LIM per supporti multimediali e video.
- Conferenza "Cellule staminali, nuova risorsa per la medicina del futuro" Prof. D. Bani, UNIFI

3.9 Percorso formativo di Storia dell'Arte

Docente: Prof. Rosina Scarpino

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni , di cui uno con PEI e un alunno ritirato in data 27 aprile. Gli studenti pur differenziandosi nell'atteggiamento, nelle attitudini, nell'impegno scolastico e nel rendimento, hanno confermato di saper mantenere un atteggiamento adeguato e corretto a scuola durante le lezioni, di essere umanamente disponibili e di aver acquisito autonomia nello studio.

La classe ha partecipato con interesse al dialogo educativo e didattico mostrandosi interessata alle tematiche dell'arte dell'Ottocento e del Novecento come dimostrano gli approfondimenti e il modulo CLIL sul tema dell'autoritratto dal Neoclassicismo ai nostri giorni, con la produzione di un file in lingua inglese. Gli alunni hanno conseguito nel complesso risultati diversificati che variano da più che sufficiente a buono e ottimo.

FINALITA' E OBIETTIVI

Finalità

L'insegnamento della storia dell'arte concorre alla formazione civile e culturale degli alunni attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze con specifico riferimento alle espressioni dell'arte, che assicurino una partecipazione consapevole ai processi di sviluppo della società . In tale contesto:

- sviluppa la sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente;
- educa ad un atteggiamento critico e consapevole nei confronti delle diverse forme di educazione visiva;
- sollecita il rispetto ed un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico locale, nazionale, europeo, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico storico , culturale;
- sviluppa la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita. In quanto insegnamento collocato nella struttura del liceo ,mira alla formazione culturale dei giovani che si orientano al compimento degli studi in discipline e settori che spaziano nell'ambito della civiltà europea. Pertanto:
- abitu a cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà ed aree culturali, enucleando analogie, differenze, interdipendenze;
- incrementa le capacità di raccordo con altri

ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono emblematicamente aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;

-induce alla considerazione dell'ambiente, naturale e storico, come prodotto dell'attività anche estetica dell'uomo e come patrimonio essenziale alla vita e alla storia di tutti i popoli .

Obiettivi didattici

In termini di conoscenze, competenze, abilità sono i seguenti:

Conoscenze

-Conoscere le fasi principali dello sviluppo dell'arte europea nel passaggio dal Neoclassicismo alle Avanguardie storiche, fino alle soglie della contemporaneità;

- conoscere i movimenti culturali e le scuole artistiche più importanti, le loro peculiarità e le reciproche influenze;
- conoscere il linguaggio specifico della disciplina.

Competenze

- saper collocare l'oggetto artistico nell'ambito storico-geografico di appartenenza;
- saper interpretare i movimenti artistici nei loro molteplici legami con la società e la cultura, la religione del tempo;
- saper cogliere i temi dominanti all'interno di un'opera o di un movimento artistico;
- saper adoperare la terminologia specifica nella lettura dei testi figurativi;
- saper confrontare le diverse personalità artistiche;
- saper fare collegamenti pluridisciplinari.

Abilità

- essere in grado di sintetizzare e selezionare le informazioni apprese;
- riuscire ad enucleare analogie ,differenze ed interdipendenze tra diverse civiltà e aree culturali.
- essere in grado di cogliere le relazioni che legano l'opera al suo contesto originario di produzione e fruizione.
- essere in grado di leggere criticamente la singola opera, i suoi valori formali e possibili significati.

METODOLOGIE

- Lezione frontale relativa ai nuclei storico-concettuali
- lezione interattiva con slide
- Lavori di gruppo in cooperazione in aula multimediale
- Analisi stilistica di singole opere
- Momenti di discussione su tematiche storico-artistiche o su realtà legate al patrimonio artistico italiano.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

1.II Neoclassicismo tra etica ed estetica 3 h

I teorici del Neoclassicismo Winckelmann, Mengs, Milizia.

David (Il Giuramento degli Orazi, La Morte di Marat ,le Sabine, Napoleone valica il Gran San Bernardo, autoritratto-CLIL); Canova e la teoria dell'estetica (Amore e Psiche, Teseo e il Minotauro, le Tre Grazie; Tomba di Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese).Ingres (autoritratto-CLIL)

2.II Romanticismo in Europa 8h

Il concetto di pittoresco e il concetto di sublime.

-Il Romanticismo in Francia: Gericault (La Zattera della Medusa ,Ritratti di Alienati); Delacroix (La Libertà Guida il popolo, La Barca di Dante, autoritratto-CLIL).

-Il Romanticismo in Inghilterra: il paesaggio sublime di Turner (Pioggia vapore e velocità , Ombra e tenebra la sera del diluvio, Luce e colore, la mattina dopo il Diluvio; Constable(Studio di nuvole, carro di fieno)

-IL Romanticismo in Germania: Friedrich (Abbazia nel querceto ;Croce sulla Montagna, Monaco in riva al mare).

-Il Romanticismo in Spagna: Goya (Il Parasole, Maja vestita, Maja nuda, La Fucilazione del 3 Maggio 1808; La famiglia reale di Carlo IV-CLIL, Saturno divora il figlio).

-Il Romanticismo in Italia e la pittura a carattere storico: Hayez (Il Bacio prima e seconda versione, Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri, la congiura dei Lampugnani)

3.Il Realismo

6h

Courbet e il manifesto del realismo(I funerali ad Ornas, Atelier del pittore, Lo Spaccapietre, Autoritratto-CLIL) Millet(L'Angelus, le Spigolatrici, il Seminatore). Daumier (Vagone di terza classe).

Le scuole regionali

I Macchiaioli, nascita di un movimento e sfortuna critica. Confronto con la pittura impressionista.

Fattori: In Vedetta, La battaglia di Magenta, il carro rosso. Lega: la Visita.

Preimpressionismo

Manet tra realismo ed Impressionismo (Colazione sull'erba, l'Olimpia,Il Bar delle Folies Bergères)

4. L'Impressionismo e la fotografia 5h

I pittori, la poetica ,le differenze tra i vari protagonisti del movimento ,il confronto con la fotografia

Monet e le quattro fasi del suo percorso artistico (Impression levar del sole, Cattedrale di Rouen, le Scogliere di Etretat, Le Ninfee,autoritratto-Clil), Renoir(Moulin de la Gallette,Grenouillère ,Colazione dei canottieri, le bagnanti del 1919),Pissaro, Degas (Lezione di ballo,l'Assenzio,Danzatrice di quattordici anni).

Cèzanne dalla visione romantica alla scompaginazione delle figure(l'Asino e il ladro, la Casa dell'Impiccato; I Giocatori di carte;la Montagna Sainte Victoire, le grandi bagnanti).Autoritratto-CLIL.

5 . Puntinismo o Cromoluminismo 2 h

Seurat e le teorie di Chevreul(Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte,Le Chahut).

Divisionismo in Italia : Segantini(Le due Madri) ,Previati (Maternità), Pellizza da Volpedo(Il quarto Stato).

6.Postimpressionismo 7 h

Van Gogh(I Mangiatori di patate; Gli autoritratti 1887-1888-1889 CLIL;Notte stellata ;Campo di grano con volo di corvi). Gauguin tra esotismo e primitivismo(La visione dopo il Sermone,Il Cristo giallo; la Bella Angèle; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Autoritratto-CLIL).

7. Il Simbolismo 1h

Gustave Moreau(Orfeo, L' Apparizione); Odilon Redon(Occhio mongolfiera),Puvis de Chavennes(Ragazze in riva al mare).

8.L'art nouveau e le sue declinazioni 3h

Il liberty in Italia(Sommaruga, D'Arconco, Basile)

La secessione a Vienna e i principali protagonisti: Wagner, Olbrich, Hoffmann,

Klimt (Giuditta I,II,,La Giovinezza,L'Idillio, Ritratto di Adele Bloch –Bauer ,il Bacio)

La secessione a Berlino Munch(Il grido, Pubertà, Madonna, il Bacio)

Gaudi(La Sagrada Famiglia,La Pedrera, Casa Battlò, Parco Guell).

9.La Nascita delle avanguardie l'epoca e la sua cultura 2 h

L'Espressionismo: die Brucke la poetica –Kirchner (Cinque donne per la strada, autoritratto come soldato-CLIL, autoritratto con modella).

Fauves: Matisse (Lusso calma e voluttà ,Donna con fruttiera ,La Danza, La Gioia di vivere, la Stanza rossa).

10.Il Cubismo e la nascita della quarta dimensione spazio-temporale 2 h

Picasso periodo blu(Poveri in riva al mare, autoritratto- CLII); periodo rosa (Famiglia di acrobati); periodo cubista- ritorno all'ordine.

Protocubismo (Les demoiselles d'Avignone),cubismo analitico (donna con chitarra),cubismo sintetico (natura morta con sedia impagliata). Il ricordo della guerra (Guernica1937)

Braque (grande nudo, casa all'Estaque, Natura morta con violino e brocca).

11. Il Futurismo 2 h

Primo manifesto di Filippo Tommaso Marinetti; Primo Manifesto della pittura futurista. Boccioni (la Città che sale; autoritratto-CLIL; Forme uniche di continuità nello spazio; La risata ;Gli addii prima versione, gli addii seconda versione, Materia ,Forme uniche della continuità dello spazio).

Balla e la diversa concezione del movimento rispetto a Boccioni. (Ragazza che corre al Balcone, cagnolino al guinzaglio, La Lampada ad arco, Velocità d'automobile, composizione iridescente, Autoritratto).

L'architettura futurista: Sant'Elia.

12. Astrattismo 1 h

Kandinskij ,il Cavaliere azzurro e la Nascita dell'Astrattismo :Primo acquerello astratto, composizione n° VIII.

Mondrian e il Neoplasticismo: serie degli alberi ,composizione con rosso, giallo e blu.

Malevic e il Suprematismo: quadrato nero su fondo bianco, quadrato bianco su fondo bianco.

13. Modulo CLIL 7h

Progetto CLIL - Tema dell'autoritratto pittorico dal Neoclassicismo ai nostri giorni, in lingua inglese con produzione di slide e file (supporto linguistico della professoressa Monteroppi).

14. Dadaismo a Zurigo e New York e le nuove tecniche artistiche 1h

Surrealismo*(da svolgere).

Metafisica*(da svolgere)

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche proposte sono state essenzialmente colloqui orali,4 nell'arco dell'anno, e prove scritte più una simulazione di terza prova con domande tipologia b. Le prove di verifica inerenti le varie unità didattiche e/o i vari percorsi didattico-tematici affrontati sono finalizzati a verificare il raggiungimento di uno o più obiettivi d'apprendimento indicati. Sono state svolte pertanto verifiche formative in itinere e verifiche sommative.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda alla griglia presente nel PTOF.

STRUMENTI

Libro di testo in adozione :Dorfles, Vettese, Princi, Pieranti, Capire l'Arte,vol.3,Atlas), materiale multimediale cd rom, video, riviste specializzate, fotocopie fornite dall'insegnante, LIM.

Spazi: aula della classe, aula LIM, aula video, aula multimediale

3.10 Percorso formativo di Scienze motorie e sportive

Docente: Prof. ssa Silvia Grassi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Essendo titolare della cattedra di Scienze Motorie e Sportive in questa classe soltanto da quest'anno, purtroppo non sono a conoscenza del suo intero percorso scolastico.

Da una mia osservazione sistematica appare comunque che durante gli anni passati sia stato svolto un lavoro più che soddisfacente, soprattutto per quanto riguarda le competenze conseguite dagli studenti se confrontate rispetto al livello di partenza medio in ogni classe.

La classe risulta decisamente eterogenea dal punto di vista delle qualità motorie ed ha dimostrato impegno e partecipazione durante tutto l'anno scolastico. Inoltre la presenza di studenti molto motivati ed entusiasti ha facilitato il coinvolgimento anche dei meno dotati da un punto di vista fisico/atletico.

FINALITA' E OBIETTIVI

Gli obiettivi previsti dalla programmazione sono stati generalmente raggiunti. Partendo però, come accennato sopra, da differenti livelli di capacità, anche il livello delle competenze raggiunto, è risultato diversificato.

I risultati conseguiti in termini di miglioramento di capacità, conoscenze e competenze, possono essere comunque definiti più che soddisfacenti.

METODOLOGIE

La strategia per il conseguimento degli obiettivi prefissati, mi ha impegnato su un duplice fronte:

- Motivare chi aveva minor interesse verso le attività motorie in genere e verso quelle sportive in particolare, facendo leva soprattutto sull'importanza della ricaduta positiva di queste in termini di benessere psico-fisico.
- Offrire altri strumenti a chi, essendo decisamente motivato, aveva dimostrato esigenze diverse ed era interessato ad approfondimenti più consistenti.

Il programma è stato perciò diversificato e personalizzato secondo le reali necessità. L'attività svolta si è basata prevalentemente su metodi induttivi che favoriscono la scoperta personale, la fantasia, la creatività.

Abbastanza varia l'impostazione della lezione con momenti frontali affiancati ad altri interattivi, con esercitazioni di gruppo e con fasi della lezione in cui gli alunni stessi organizzavano la propria attività.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	ORE
1	Potenziamento della funzione cardio-respiratoria con predominio di lavoro in regime aerobico: corsa di resistenza su distanze progressivamente crescenti nell'arco dell'intero anno scolastico	12
2	Potenziamento muscolare generale con esercizi a carico naturale	4
3	Esercizi per il miglioramento della mobilità e della scioltezza articolare scapolo-omerale, coxo-femorale, del rachide, a corpo libero o con attrezzi. Esercizi di allungamento muscolare stretching	3
4	Percorsi ginnici e giochi di movimento, tendenti allo sviluppo delle capacità coordinative generali: equilibrio statico e dinamico, coordinazione oculo-manuale, coordinazione globale e segmentaria, differenziazione e delle capacità condizionali: velocità, forza, resistenza, destrezza	4
5	Esercizi di preatletica generale, e preatletici specifici di alcune discipline individuali e dei giochi sportivi di squadra più comuni.	14
6	Conoscenza della pratica sportiva, fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi: pallavolo, pallamano, pallacanestro, calcio a cinque, rugby, frisbee, badminton, tennis tavolo, unihockey	20
	Totale	57

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La particolare natura della materia fa sì che il miglioramento delle capacità motorie degli allievi risenta molto più delle attitudini innate e dei precedenti apprendimenti motori e sportivi, che non degli insegnamenti impartiti nella scuola secondaria di secondo grado.

Mi è sembrato pertanto opportuno, nella valutazione finale, più che dei risultati assoluti conseguiti, tenere in maggior considerazione l'impegno, l'entusiasmo con cui si affrontavano situazioni nuove e diverse, il comportamento tenuto durante lo svolgimento della lezione e il livello di collaborazione raggiunto con l'insegnante e con i compagni.

Per quanto riguarda le valutazioni delle verifiche, sono stati adottati i criteri docimologici inseriti nel Piano dell'offerta formativa della Scuola.

3.11 Percorso formativo di Religione

Docente: Prof. Mario Rogai

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni che si avvalgono dell’Insegnamento della religione sono 17 (su un totale di 23 alunni) di cui 11 femmine e 5 maschi. La classe ha partecipato al dialogo educativo e alla riflessione critica collettiva in modo proficuo e costruttivo, manifestando sempre estremo interesse per la materia e per l’approfondimento degli argomenti, profitto ottimo.

FINALITA’ ED OBIETTIVI

Competenze

Saper riflettere sul significato esistenziale di una scelta religiosa sul piano personale e culturale.

Essere disponibili al confronto personale col fatto religioso.

Conoscenze

Conoscenza dei contenuti essenziali dei temi trattati.

Conoscenza delle problematiche più importanti degli argomenti svolti.

Capacità

Capacità di un riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti.

Capacità di cogliere i valori religiosi nelle varie tematiche.

METODOLOGIE

Lezione frontale con ampi spazi per il dialogo

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

	MODULI	TEMPI	ORE
1	La vita umana e il suo rispetto Il rispetto verso la vita umana dal concepimento alla morte. La vita umana in ogni sua forma anche con handicap. La nascita come dono e non “produzione” di vita. Il dovere di proteggere la vita umana tutelandone la salute. La bioetica e il dogmatismo scientifico. Riflessione sul Gender. La dignità della morte e le problematiche dell’eutanasia.	Settembre - Gennaio	20
2	La fede La fede popolare e le fede superstiziosa. Una molteplicità di preghiere per un solo Dio. La fede e l’intolleranza religiosa La complementarità tra fede e scienza.	Febbraio - Aprile	8
3	La pace nel mondo e la questione ecologica I valori evangelici di pace e non-violenza Il ruolo delle religioni nel processo mondiale di pace.	Maggio - Giugno	5

	L'ecologia come problema etico e non solo scientifico. L'uomo come custode del creato. Il problema ecologico come questione di giustizia planetaria.		
--	--	--	--

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Osservazione sistematica del comportamento della classe e dei singoli alunni per mezzo dei seguenti criteri: partecipazione, interesse, capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi.

STRUMENTI

M. Contadini, *Itinerari di IRC 2.0*, Ed. ELLE DI CI, Volume Unico.

Utilizzo di DVD, lavagna LIM, proiezioni di PPS con PC e collegamenti ad internet.

4. Simulazioni di terza prova

Il Consiglio di Classe ha scelto di far sostenere agli allievi **tre simulazioni** di terza prova, nel secondo quadrimestre, tutte di **TIPOLOGIA B**. La prima prova è stata simulata con **5 materie (2 quesiti per materia, 10 righe a risposta, durata ore 2,30)**. La seconda e la terza sono state simulate con **4 materie (3 quesiti per materia, 8 righe a risposta)** variando la durata: nella seconda prova sono state previste ore 3,00, nella terza ore 2,30.

Si ritiene che la formula: **4 materie (3 quesiti per materia, 8 righe a risposta, durata ore 3,00)** sia la modalità che permette di verificare con maggior efficacia la preparazione degli allievi, risultando la più adatta per raggiungere le finalità della prova. Per quanto riguarda la scelta delle discipline è stato mantenuto inglese in tutte le simulazioni alternando le altre.

Nell'ultima simulazione, sulla base delle risultanze precedenti, si sono scelte le discipline che si sono dimostrate più confacenti alla preparazione degli allievi.

27/02/2018 - LATINO, FILOSOFIA, LINGUA E CULTURA INGLESE, MATEMATICA, SCIENZE

04/04/2018 - STORIA, LINGUA E CULTURA INGLESE, FISICA, STORIA DELL'ARTE

28/04/2018 - FILOSOFIA, LINGUA E CULTURA INGLESE, MATEMATICA, SCIENZE

PRIMA SIMULAZIONE (27/02/2018)

LATINO

1. Seneca: stranezza, genere letterario e contenuto dell'Apokolokyntosis (max. 10 righe).
2. Quale è il probabile rapporto che intercorre tra le Metamorfosi di Apuleio e l'opera di Lucio di Patre? (max. 10 righe).

FILOSOFIA

1. Confrontare i concetti di disperazione e angoscia nella prospettiva filosofica di Kierkegaard.
2. Illustrare la decostruzione dell'io quale soggetto metafisico operata da Nietzsche.

LINGUA E CULTURA INGLESE

1. Although *Wuthering Heights* is a Victorian novel, can you identify Romantic elements in Emily Brontë's masterpiece?
2. What is Dickens's primary aim in the novel *Hard Times*?

MATEMATICA

1. Determinare il dominio, eventuali punti di intersezione con gli assi cartesiani e il segno della seguente funzione:

$$y = \frac{x^2 - 6x + 5}{x^2 - 2x - 3}$$

2. Dare le definizioni di asintoto verticale ed orizzontale per una funzione

SCIENZE

1. Minerali silicati: descrivi dettagliatamente la struttura base del gruppo silicatico e spiega come, in generale, questo può dare origine alle varie strutture cristalline che caratterizzano i silicati. (*massimo: 10 righe*)
2. Indica le differenze tra vulcanesimo effusivo e vulcanesimo esplosivo tenendo presenti: la forma degli edifici vulcanici; i prodotti dell'attività; le diverse caratteristiche del magma di origine. (*massimo: 10 righe*)

SECONDA SIMULAZIONE (04/04/2018)

STORIA

1. Indica i principali provvedimenti di legislazione sociale messi in atto da Giolitti
2. Metti a fuoco le caratteristiche della società di massa tenendo presenti: i mutamenti sociali, l'espansione dei consumi, la crescita della popolazione, il nuovo volto delle città
3. Quali vicende caratterizzarono l'entrata in guerra dell'Italia nel primo conflitto mondiale?

LINGUA E CULTURA INGLESE

1. Point out the originality of the *Elegy Written in a Country Churchyard* by Th. Gray (1751) in the context of the 18th-century poetry. Focus on setting, themes and the figure of the poet.
2. What are the main themes of the novel *Frankenstein or the Modern Prometheus* by M. Shelley ?
3. Refer to the *Preface to the Lyrical Ballads* written by W. Wordsworth and highlight the main differences from O. Wilde's preface to *The Picture of Dorian Gray*

FISICA

1. Descrivi a livello microscopico cosa accade quando la sferetta di un elettroscopio viene avvicinata a un corpo carico negativamente. Come si chiama questo metodo di elettrizzazione?
2. Dopo aver definito il *flusso* del vettore campo elettrico, uniforme, attraverso una superficie piana S , enuncia il *Teorema di Gauss*.
3. Una stufa elettrica ha una resistenza di 50Ω ed è alimentata da una tensione di 220 V. Quanto misura l'intensità di corrente che l'attraversa e quanta potenza dissipa? Spiega inoltre in cosa consiste il fenomeno dell'*effetto Joule*.

STORIA DELL'ARTE

1. Attraverso l'analisi dell'opera "La Visione dopo il sermone" delinea i tratti salienti della poetica di Gauguin.
2. Parla del Divisionismo italiano ed indica: data di nascita, tecnica e caratteri stilistici, analogie e differenze con il Puntinismo francese.



B

3. Riconosci l'opera (B) e indica: titolo, autore, data - Descrizione e analisi stilistica:

TERZA SIMULAZIONE (28/04/2018)

FILOSOFIA

1. Illustrare l'articolazione della filosofia dello spirito assoluto che conclude l'*Enciclopedia* hegeliana.

2. Indicare gli elementi che secondo Marx compongono la struttura economica e illustrarne la relazione storico-dialettica.
3. Spiegare il concetto heideggeriano di *in-der-Welt-sein*.

LINGUA E CULTURA INGLESE

1. Most Victorian novels are based on the presence of sound and respectable personalities. What do you think the ambiguous Jekyll/Hyde relationship means in this sense?
2. A new set of ideas characterized the first decade of the 20th century. How did it influence the Modern Novel?
3. Focus on the excerpt from *The Dead* by J. Joyce and identify the 'epiphany' which leads Gabriel to a self-realisation about himself and the reality surrounding him.

MATEMATICA

1. Dopo aver dato la definizione di derivata di una funzione $f(x)$ in un punto, esporre il suo significato geometrico.
2. Calcola i seguenti limiti, tenendo presenti i teoremi sul calcolo dei limiti:

$$\lim_{x \rightarrow 1} \frac{x^2 + 2x - 3}{x - 1} ; \quad \lim_{x \rightarrow \infty} \frac{2x^2 - 3x}{16x^2 + 4x + 1} ; \quad \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{5x}{10x^2 + 3}$$

3. Determina, in base alla definizione, la derivata della funzione

$$f(x) = x^2 - 4x + 1$$

e calcola poi il suo valore (della derivata) nel punto $x_0 = 3$

SCIENZE

1. Poniamo di voler inserire un gene, che codifica una data proteina, in un batterio. Spiega: a) qual è il vettore più adatto; b) come distinguere le cellule che hanno ricevuto il gene; c) quale può essere lo scopo di un'operazione di questo tipo. (*massimo: 8 righe*)
2. Descrivi le principali caratteristiche delle onde sismiche di tipo P e di tipo S. (*massimo: 8 righe*)
3. Spiega come si ottiene la distanza dell'epicentro di un sisma da una stazione sismica che lo registra. (*massimo: 8 righe*)

5 . Griglie di valutazione

PRIMA PROVA

A. Griglia in decimi

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A)	<i>Tipologia A</i> Comprensione ed interpretazione del testo proposto <i>Tipologia B</i> Comprensione delle consegne e interpretazione dei documenti <i>Tipologia C & D</i> Comprensione delle consegne e aderenza alla traccia	Completa e coerente	2,5
		Sufficientemente completa e coerente	2
		Incompleta, ma sufficientemente coerente	1,5
		Incompleta e incoerente	1
		Gravemente incompleta e non pertinente	0,5
B)	Qualità e ampiezza dell'analisi e dell'argomentazione e sviluppo critico delle tematiche	Ampia e approfondita	2,5
		Sufficiente e corretta	2
		Superficiale, ma corretta	1,5
		Lacunosa e imprecisa	1
		Gravemente carente	0,5
C)	Coerenza delle argomentazioni e coesione del discorso	Articolata e efficace	2,5
		Coerente e coesa	2
		Sufficientemente coerente	1,5
		Insicura e scarsamente coesa	1
		Priva di coerenza logica	0,5
D)	Correttezza formale e proprietà linguistica	Corretta e appropriata, con lessico vivace e incisivo	2,5
		Corretta, con qualche errore di non grande rilievo, con lessico adeguato	2
		Con qualche errore di ortografia e/o morfologia e/o sintassi e lessico non sempre adeguato	1,5
		Viziata da gravi scorrettezze morfologiche, sintattiche e ortografiche, con lessico inadeguato	1
		Disorganica e scorretta, con lessico improprio	0,5

B. Griglia in quindicesimi

Indicatore	Punteggio Max	Giudizio	Punteggio	Punteggio attribuito
Comprensione globale delle consegne e aderenza alla traccia	6	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff.	6 5 4,5 4 3,5 3 2	
Rispetto delle tipologie testuali e qualità dei contenuti	5	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff.	5 4,5 4 3,5 3 2,5 2	
Correttezza ortografica e lessicale	4	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff.	4 3,5 3 2,5 2 1,5 1	
Totale punteggio attribuito (senza arrotondamento)				
Totale punteggio attribuito (con arrotondamento)				

Tabella fasce di valutazione

	Comprensione delle consegne	Rispetto delle tipologie testuali e qualità dei contenuti	Correttezza lessicale e proprietà linguistica
Ottimo	Interpretazione completa e approfondita del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO; completa comprensione delle fonti nel SAGGIO BREVE e delle richieste (nel TEMA STORICO e nel TEMA DI ORDINE GENERALE)	Contenuti approfonditi. Argomentazione efficace, esauriente e articolata, con tesi ben definita e con numerosi apporti personali.	Esposizione chiara, corretta e coesa
Buono	Interpretazione esauriente e approfondita del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO; esauriente comprensione delle fonti nel SAGGIO BREVE e	Contenuti esaurienti. Argomentazione nel complesso completa con tesi ben riconoscibile e con contributi personali	Esposizione ordinata e corretta

	nelle consegne del TEMA STORICO e del TEMA DI ORDINE GENERALE		
Discreto	Interpretazione quasi del tutto completa del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO; quasi completa comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle richieste (nel TEMA STORICO e nel TEMA DI ORDINE GENERALE)	Contenuto soddisfacente. Argomentazione nel complesso articolata, con tesi sostenuta riconoscibile.	Esposizione sufficientemente ordinata e corretta
Sufficiente	Interpretazione sufficiente del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO; sufficiente comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle richieste (nel TEMA STORICO e nel TEMA DI ORDINE GENERALE)	Contenuti sufficienti, anche se a volte un poco superficiali. Argomentazione sufficiente ma con tesi non sempre riconoscibile	Esposizione talvolta disordinata ma coerente. Sono presenti alcuni errori.
Mediocre	Interpretazione superficiale del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO. Mediocre comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle tracce del TEMA STORICO e di quello di ORDINE GENERALE	Trattazione superficiale con lacune. Argomentazione non sempre articolata bene, solo accennata la tesi sostenuta. Limitati contributi personali	Esposizione disordinata con frequenti errori
Insufficiente	Interpretazione molto superficiale del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO. Parziale comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle tracce del TEMA STORICO e di quello di ORDINE GENERALE	Trattazione molto superficiale. Argomentazione molto schematica e con scarsi contributi personali. Tesi non sostenuta	Esposizione molto disordinata e incoerente con frequenti errori
Gravemente insufficiente	Interpretazione del tutto errata del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO. del SAGGIO BREVE e scarsa comprensione delle tracce del TEMA STORICO e di quello di ORDINE GENERALE	Trattazione del tutto incompleta e superficiale, con numerose lacune. Mancata aderenza alla traccia. Argomentazione del tutto schematica. Assenza di contributi personali. La tesi non è espressa	Esposizione disordinata, incoerente e con molti e gravi errori.

SECONDA PROVA

A. Griglia in decimi

A. COMPRESIONE DEL TESTO	Valutazione in decimi
• Comprensione del senso generale del brano gravemente insuff.	0,5
• Insufficiente comprensione del senso generale del brano	1
• Sufficiente comprensione del senso generale del brano	1,5
• Buona comprensione del senso generale del brano	2
• Comprensione approfondita ed articolata del brano	2,5
B. COMPETENZE MORFOSINTATTICHE	Valutazione in decimi
• Competenza gravemente insufficienti (errori gravi e diffusi, anche su nozioni semplici e che coinvolgono estese porzioni di testo)	0,5
• Competenze insufficienti (errori diffusi, che non lasciano intravedere conoscenze specifiche)	1
• Competenze sufficienti (errori isolati e limitati)	1,5
• Competenze buone (errori non significativi e che non compromettono il significato della frase)	2
• Competenze ottime (nessun errore)	2,5
C. SCELTE LESSICALI	Valutazione in decimi
• Numerosi e gravi errori nel riconoscere i vocaboli, che non consentono alcuna interpretazione del brano	0,5
• Gravi errori nel riconoscere i vocaboli, che non consentono una corretta interpretazione del brano	1
• Isolati e limitati errori, che non inficiano la comprensione di fondo del senso del brano	1,5
• Scelte lessicali corrette, ma non sempre si individua il significato più appropriato	2
• Scelte lessicali accurate e adeguate al livello stilistico dell'autore	2,5
D. RESA IN ITALIANO	Valutazione in decimi
• La resa in italiano è gravemente insufficiente (errori ripetuti nella forma e nell'organizzazione sintattica dei periodi)	0,5
• La resa in italiano è insufficiente (errori, anche gravi, di forma e di sintassi)	1
• La resa in italiano è sufficiente (sintassi e lessico generalmente corretti)	1,5
• La resa in italiano è buona (lessico e sintassi lasciano intravedere scelte accurate)	2
• La resa in italiano è corretta ed interpreta efficacemente il testo proposto	2,5

B. Griglia in quindicesimi

Indicatore	Punteggio Max	Giudizio	Punteggio	Punteggio attribuito
Comprensione globale del contenuto del brano	6	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff.	6 5 4,5 4 3,5 3 2	
Corretta individuazione e analisi delle strutture morfosintattiche del testo	5	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff.	5 4,5 4 3,5 3 2,5 2	
Corretta individuazione delle voci del lessico e dei significati più pertinenti al contesto; proprietà linguistica e efficacia espressiva	4	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff	4 3,5 3 2,5 2 1,5 1	
Totale punteggio attribuito (senza arrotondamento)				
Totale punteggio attribuito (con arrotondamento)				

Tabella fasce di valutazione

	Comprensione del brano	Conoscenze morfosintattiche	Correttezza lessicale e proprietà linguistica
Ottimo	Interpretazione completa e approfondita del senso del brano in tutte le sue problematiche	Conoscenze complete e approfondite	Colto bene il livello stilistico del passo; resa fluida e che personalizza il testo proposto
Buono	Il brano è correttamente interpretato	Conoscenze complete	Resa corretta, espressa in una forma lineare e pertinente
Discreto	Colto, con qualche esitazione, il senso del brano	Conoscenza degli elementi fondamentali	Resa sostanzialmente corretta, espressa in forma appropriata

Sufficiente	Si coglie in modo semplice, ma corretto, il senso complessivo del brano	Pur in presenza di isolati errori, l'elaborato rivela una conoscenza degli elementi fondamentali della grammatica	Riconosciuto il significato di fondo del vocabolo, ma non sempre quello più pertinente al contesto; forma semplice, ma corretta
Mediocre	Il senso del brano è colto in modo approssimativo, e solo a tratti	Conoscenze superficiali e approssimative che non consentono una corretta interpretazione delle frasi più complesse	Isolati errori lessicali; forma modesta e non sempre corretta
Insufficiente	Si rivela una comprensione solo frammentaria e parziale del brano	Conoscenze incomplete che pregiudicano in più punti l'analisi morfosintattica	Resa oltre modo approssimativa, con scarso rispetto per la cura formale; vari fraintendimenti lessicali
Gravemente insufficiente	Non viene colto il filo conduttore del brano né la resa rivela coerenza testuale	Conoscenze largamente incomplete e lacunose che non consentono per estesi passi una corretta interpretazione della sintassi anche di frasi semplici	Numerosi e gravi errori nell'esatto riconoscimento dei vocaboli; resa italiana scorretta

TERZA PROVA

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Comprensione della domanda e aderenza alle specifiche richieste	3	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3
Padronanza dei contenuti	6	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	2 3 4 5 6
Capacità di argomentazione e di rielaborazione critica	3	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3
Competenza espressiva: proprietà lessicale, uso di terminologie e rappresentazioni specifiche	3	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA DI INGLESE

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Comprensione della domanda e aderenza alle specifiche richieste	3	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3
Padronanza dei contenuti	4	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	1 1,5 2,5 3,5 4
Capacità di argomentazione e di rielaborazione critica (coerenza e coesione)	3	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3
Competenza espressiva: proprietà lessicale, registro linguistico, ortografia	5	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	1,5 2,5 3,5 4,5 5

MATERIE	PUNTEGGIO
1.	/15
2.	/15
3.	/15
4.	/15
5.	/15
Totale aritmetico	
VOTO TOTALE attribuito alla prova con arrotondamento	/15

LIVELLI DI VALUTAZIONE TERZA PROVA				
	Comprensione della domanda e adesione alle specifiche richieste	Padronanza dei contenuti	Capacità di argomentazione e di rielaborazione critica	Competenza espressiva
Ottimo	Coglie in modo pienamente pregnante il senso del quesito proposto	Dimostra una approfondita e completa conoscenza dei contenuti	Sviluppa con autonomia e duttilità critica la risposta	Adotta con disinvoltura e padronanza il linguaggio specifico della disciplina
Buono	Individua con precisione il nucleo portante della domanda	Si orienta con disinvoltura e precisione fra gli argomenti	Organizza il discorso con precisione analitica e plausibilità di collegamenti	Utilizza il linguaggio specifico con proprietà e competenza
Sufficiente	Individua solo gli aspetti essenziali della richiesta	Illustra gli aspetti fondamentali anche se in modo semplificato	Dispone con linearità e correttezza logica i contenuti	Usa con linearità i termini anche se in modo non pienamente compiuto
Insufficiente	Coglie solo parzialmente il nucleo fondante della richiesta	Possiede cognizioni superficiali e non complete	Dispone in modo frammentario e poco argomentato le informazioni	La modalità espressiva è poco compiuta e la terminologia a volte inappropriata
Gravemente insufficiente	Travisa completamente il senso della richiesta	Quasi nulla la illustrazione dell'argomento	Si rivela incapace di organizzare e disporre in modo consequenziale le informazioni	Esponde con estrema povertà lessicale e con scarso uso del linguaggio specifico

6. Criteri di valutazione

Per i criteri per l'attribuzione del voto, si rimanda ai criteri generali per l'attribuzione del voto finale contenuti nel PTOF 2016-2019. (*all.11*)

7. Metodi, strumenti e spazi

MODALITA' DIDATTICHE:

Disciplina:	Lezioni frontali:	Lezioni dialogate:	Attività di gruppo:	Attività di recupero:	Attività pratiche:	Attività extrascolastiche:
lingua e letteratura italiana	x	x		x		x
Lingua e cultura latina	x	x		x		x
Lingua e cultura greca	x	x		x		x
Storia	x	x	x	x		
Filosofia	x	x		x		x
Lingua e cultura inglese	x	x	x	x		x
Matematica e fisica	x	x	x	x		x
Scienze naturali	x	x		x		x
Storia dell'Arte	x	x	x	x		
Scienze motorie		x	x		x	
Religione	x	x				

STRUMENTI

Disciplina:	Libro di testo:	Altri testi:	Registratore tv o cassette	Lavagna luminosa:	Strumenti multimediali:	Altro:
lingua e letteratura italiana	x	x		x		
Lingua e cultura latina	x	x		x	x	
Lingua e cultura greca	x	x			x	
Storia	x	x		x	x	
Filosofia	x	x		x	x	
Lingua e cultura inglese	x	x		x	x	
Matematica e fisica	x			x	x	
Scienze naturali	x			x	x	
Storia dell'Arte	x	x		x	x	
Scienze motorie	x					
Religione	x				x	

SPAZI:

Disciplina:	Aula classe:	Laboratorio informatica:	Laboratorio multimediale:	Palestra:	Altro:
lingua e letteratura italiana	x		x		
Lingua e cultura latina	x		x		Biblioteca d'Istituto
Lingua e cultura greca	x		x		
Storia	x		x		
Filosofia	x		x		
Lingua e cultura inglese	x		x		
Matematica e fisica	x		x		Laboratorio di fisica
Scienze naturali	x				
Storia dell'Arte	x		x		
Scienze motorie				x	
Religione	x		x		